

SUPPLEMENTO SPECIALE DEL BOLLETTINO UFFICIALE

PER LA CONSULTAZIONE DELLA SOCIETÀ REGIONALE

Iniziative legislative, regolamentari, amministrative di rilevante importanza

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 50 "Iniziativa legislativa" dello Statuto della Regione Emilia-Romagna

X legislatura

N. 23

18 marzo 2015

PROGETTO DI LEGGE

D'INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

**BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Oggetto assembleare n. 351

RELAZIONE

Il Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015-2017

Premessa

La presentazione del bilancio di previsione segue l'Intesa raggiunta con il Governo sulla distribuzione della riduzione delle risorse spettanti alle regioni prevista dalla legge di stabilità per il 2015 per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, che si aggiunge ai tagli già previsti dal decreto legge n.95 del 2012.

Dopo le consultazioni elettorali del 23 novembre 2014 e l'insediamento della nuova Assemblea legislativa negli ultimi giorni di dicembre 2014, la Giunta regionale ha preferito presentare la manovra di bilancio dopo la definizione, in sede di Conferenza Stato-Regioni, dell'intesa con il governo, per poter contare su un quadro più definito di risorse disponibili.

1. Situazione dell'economia italiana e regionale

Secondo l'ultima nota mensile dell'Istat sull'andamento dell'economia italiana del 27 febbraio 2015, i segnali positivi sull'economia italiana si rafforzano. Al miglioramento delle opinioni di consumatori e imprese registrate a febbraio si affianca l'aumento della produzione industriale a dicembre e del fatturato dei servizi nel quarto trimestre del 2014. Permangono tuttavia difficoltà nel mercato del lavoro e si conferma la fase deflazionistica, seppure in attenuazione. Per il primo trimestre 2015 è previsto il ritorno alla crescita del Pil.

Queste attese di ripresa erano anticipate anche nell'ultimo aggiornamento della Banca d'Italia per la regione Emilia-Romagna di novembre 2014: "Il quadro congiunturale rimane connotato da una notevole incertezza. Il sondaggio presso le imprese della regione rileva per i prossimi mesi alcuni segnali di miglioramento del fatturato e di ripresa degli investimenti, peraltro circoscritti alle imprese industriali maggiormente orientate all'export."

Nel Documento di Economia e Finanza Regionale sarà meglio illustrato il quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento e illustrati i dati economici.

2. Rapporti finanziari tra i diversi livelli di governo: manovre di finanza pubblica. Considerazioni sulla manovra finanziaria dello Stato per il 2015.

Le manovre statali approvate negli ultimi anni hanno inciso pesantemente sulle finanze regionali. La Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale ha calcolato i contributi di ciascun comparto della PA al risanamento della finanza pubblica. Dai dati resi noti nel rapporto inviato alla Conferenza permanente per la finanza pubblica il 23 gennaio 2014 emerge che la

spesa primaria regionale è stata ridotta del 38,5% fra il 2009 e 2012 a fronte di un peso percentuale che si è progressivamente ridotto dal 5,3% al 4,5% nel 2012 sulla spesa primaria della Pubblica Amministrazione, mentre la riduzione della spesa primaria delle amministrazioni centrali, che incide sulla spesa primaria per il 24%, è stata del 12,2%. A questi dati vanno aggiunte le manovre del 2013 e del 2014.

Le scelte contenute nella Legge di stabilità per il 2015 approvata dal Parlamento hanno dovuto tener conto degli equilibri macroeconomici generali (scarsa crescita economica) e dei vincoli europei, in particolare sull'indebitamento netto (DEFICIT/PIL inferiore al 3%) e sul debito (DEBITO/PIL inferiore al 60%). Le politiche di riduzione delle entrate su IRPEF e IRAP (esclusione del costo del lavoro dal calcolo del valore della produzione) hanno dovuto trovare coperture certe che hanno richiesto contributi rilevanti da parte degli enti territoriali.

Per le regioni e gli enti locali la manovra finanziaria prevista dalla Legge di stabilità risulta essere molto gravosa con una riduzione di trasferimenti previsti per il solo 2015 di oltre 6.200 milioni di euro, di cui 4.000 milioni di euro per il solo comparto delle regioni suddiviso in 3.452 per quelle ordinarie e 548 milioni per quelle speciali.

Tenendo conto degli effetti cumulati delle manovre finanziarie precedenti, che già prevedevano un incremento di contributi degli enti territoriali al risanamento della finanza pubblica tra il 2014 e il 2015, risulta che il complesso delle riduzioni per il comparto delle regioni a statuto ordinario ammonta a 5.702 milioni.

La riduzione dei trasferimenti erariali deve infatti incorporare gli effetti delle manovre precedenti e, in particolare per le regioni a statuto ordinario, si evidenziano 1.050 milioni previsti dalla *Spending Review* (DL 95/2012) a cui occorre aggiungere anche 750 milioni di riduzione di trasferimenti prevista dal DL 66/2014 connessi al contenimento degli acquisti in beni e servizi e che, per il solo 2014, sono stati compensati da minori dotazioni per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC ex FAS).

Il quadro finanziario delle Regioni risulta ulteriormente peggiorato dalle norme che riducono la base imponibile dell'IRAP escludendo il costo del lavoro dal calcolo del valore della produzione in quanto le misure compensative su altri tributi o compartecipazioni valgono solamente per la quota destinata alla spesa sanitaria. Una stima fornita delle regioni a statuto ordinaria ipotizza una riduzione di oltre 450 milioni del gettito IRAP cosiddetto libero ossia non destinato alla sanità.

In conclusione l'impatto complessivo della manovra finanziaria sul bilancio delle regioni a statuto ordinario ammonta a 5.702 milioni di euro. La tabella 1 riepiloga le principali riduzioni degli enti territoriali.

Tabella 1

Incidenza sui bilanci degli Enti territoriali (riduzioni di trasferimenti)							
Effetti sul saldo netto da finanziare							
in milioni di euro							
Anno 2015	Descrizione	Regioni ordinarie	Regioni speciali	Totale regioni	Province e Città metrop.	Comuni	Totale enti territoriali
L. 190/14 (Stabilità 2015)	Riduzione trasferimenti	-3.452	-548	-4.000	-1.000	-1.200	-6.200
L. 190/14 (Stabilità 2015)	Minor gettito IRAP (**)	-450	-150	-600	0	0	-600
DL 66/2014 (*)	Acquisto beni e servizi	-750	-100	-850	-132	-187	-1.169
DL 95/2012 (*)	Spending review Monti	-1.050	-75	-1.125	-50	-100	-1.275
L. Stabilità 2014 (*)		0	-536	-536	0	0	-536
Totale		-5.702	-1.409	-7.111	-1.182	-1.487	-9.780

(*) Ulteriori riduzioni di trasferimenti previsti, tra il 2014 e il 2015, da manovre precedenti al DDL Stabilità 2015
(**) Effetti stimati di minor gettito dell'IRAP propria delle regioni (non sanitaria) per deducibilità integrale del costo del lavoro

Il gravoso contributo richiesto alle Regioni dalla legge di stabilità dello Stato per il 2015 è evidenziato anche dalle audizioni della Corte dei Conti e dell'Ufficio parlamentare di Bilancio sul ddl stabilità 2015 ove si afferma "Il contributo richiesto alle Regioni appare molto impegnativo anche tenuto conto che si aggiunge a quello già previsto con il DL 66. Esso comporterebbe in un solo anno una riduzione del 15 per cento della spesa "aggredibile" (quella al netto dei trasferimenti alle altre amministrazioni pubbliche e alla sanità). Va osservato che tale intervento si colloca a valle dei tagli di risorse introdotti negli ultimi anni, che hanno portato ad una flessione delle spese dirette regionali (al netto dei trasferimenti ad altre PA) di circa il 10 per cento nell'ultimo triennio." – Corte dei Conti; "Per il 2015, l'effetto netto complessivo di peggioramento del saldo di 5,9 miliardi programmato dall'intera Pubblica amministrazione è la risultante di un contributo positivo delle Amministrazioni locali (+2,4 miliardi) più che compensato da quello negativo delle Amministrazioni centrali (-2,4 miliardi) e degli Enti di previdenza (-5,9 miliardi)." Ufficio parlamentare di Bilancio

Il contributo alla finanza pubblica deve essere definito in ambiti di spesa e per importi proposti in sede di autocoordinamento dalle regioni da recepire con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. In assenza di tale Intesa, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, gli importi sono assegnati ad ambiti di spesa ed attribuiti alle singoli regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, tenendo conto del Pil e della popolazione residente. Senza quindi il raggiungimento dell'intesa sarebbe scattata una clausola automatica, con cui i tagli sarebbero avvenuti sulla base del PIL (Prodotto interno lordo) e della popolazione di ogni territorio. Tale criterio è stato molto contestato dalle regioni più sviluppate economicamente che hanno ritenuto non coerente il criterio per il riparto dei tagli delle risorse in quanto il peso sul PIL non è correlato alle quote di accesso ai fondi come quello sanitario o dei trasporti

L'Intesa raggiunta il 26 febbraio ha permesso alle Regioni di raggiungere una posizione unitaria, evitando quindi che fosse lo Stato ad operare la riduzione delle risorse ad esse spettanti. Si tratta di un risultato positivo raggiunto per il forte senso di responsabilità delle Regioni, come ha sottolineato lo stesso rappresentante del Governo. Le Regioni hanno riaffermato l'impegno a proseguire nel percorso di efficientamento e razionalizzazione della spesa e a contribuire al processo di risanamento dei conti pubblici come dimostrato responsabilmente negli ultimi anni con il pieno rispetto del patto di stabilità che ha sempre garantito a livello di comparto una performance ulteriore rispetto all'obiettivo fissato dal Governo. Il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2015 è effettuato con le seguenti modalità:

- 1) Contributo di cui all'articolo 16, comma 2, del DL 95/2012 mediante riduzione del Fondo per lo sviluppo e coesione per 1.050 milioni di euro;
- 2) Contributo di cui all'articolo 46, comma 6, del DL 66/2014, come modificato dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) mediante:
 - a. riduzione delle risorse destinate al finanziamento del settore sanitario per 2.000 milioni di euro (con riferimento alla quota di pertinenza delle Regioni a statuto ordinario) e 2.352 milioni di euro, incluse le autonomie speciali. Il fondo sanitario viene quindi confermato nella stessa entità prevista per il 2014 e la riduzione risulta pari all'incremento tendenziale previsto per il 2015. Governo, Regioni e Province Autonome, entro il 15 marzo 2015, con Intesa da sancire in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome, individueranno misure di razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale;
 - b. utilizzo delle risorse per il patto verticale incentivato per 802,13 milioni di euro;
 - c. riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione per 750 milioni di euro;
 - d. ulteriori risorse per 650 milioni di euro da recuperare su indicazione delle Regioni.

3. Il patto di stabilità interno e il pareggio di bilancio in costituzione

A seguito dell'appartenenza dell'Italia all'area dell'Euro, si è reso necessario affrontare e correggere gli squilibri strutturali che non consentirebbero al paese di sviluppare in pieno le proprie potenzialità di crescita nel nuovo contesto dell'Unione Economica e Monetaria. Il patto di stabilità interno costituisce lo strumento approvato dal legislatore per coinvolgere gli enti territoriali nella realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguenti all'adesione all'analogo patto in sede europea e quindi ha il fine principale di responsabilizzare gli enti locali coinvolgendoli nelle misure di risanamento dei conti pubblici. Senza tali vincoli il sistema regionale ed il sistema degli enti locali potrebbero porre in essere politiche contrapposte o contraddittorie rispetto ai vincoli posti alla finanza pubblica nazionale.

Le regioni a statuto ordinario saranno assoggettate dal 2015 ad un nuovo sistema di vincoli del patto di stabilità interno. Sono abrogate le precedenti norme basate sul solo controllo dei tetti di spesa, anticipando il principio di pareggio di bilancio, previsto dalla Legge 243/2012 in applicazione della Legge Costituzionale che ha introdotto tale obbligo in costituzione.

Le norme del pareggio di bilancio previste dalla L. 243/12 sono applicabili a partire dal 1° gennaio del 2016. Con la Legge di stabilità si anticipa di un anno l'applicazione, mantenendo qualche margine di flessibilità. Tale anticipazione consente la sperimentazione di una normativa che appare particolarmente rigida potendone, in questo modo, evidenziare le problematiche applicative prima dell'entrata a regime nel 2016.

Uno degli aspetti di maggiore criticità della nuova normativa consiste nel fatto che il pareggio di bilancio, così come previsto dalla L. 243/12, è misurato dalle entrate e dalle spese dell'anno senza tenere in considerazione il risultato finale dell'anno precedente né in termini di avanzo di amministrazione né in termini di fondo cassa. Questa criticità potrebbe mettere in seria difficoltà gli enti che, come le regioni e gli enti locali, hanno un sistema di raccordo tra un esercizio finanziario e l'altro che utilizza proprio l'avanzo di amministrazione e il fondo cassa.

Al fine di contenere questa differenza il Ministero dell'Economia ha previsto in legge di stabilità, un margine per le regioni pari a 2,005 miliardi da suddividere con l'accordo in Conferenza Stato-Regioni. Questo margine è stato però completamente azzerato dalla rigidità dei tecnici del MEF che non hanno accettato le proposte delle Regioni al fine dell'utilizzo del patto incentivato (802 milioni). Questa rigidità comporterà per il bilancio regionale, non un taglio di risorse effettive, ma una minor possibilità di spesa di circa 60 milioni ulteriori rispetto ai vincoli già previsti della legge di stabilità.

4. Il bilancio regionale

I principi ispiratori della manovra di bilancio 2015-2017 possono essere così sintetizzati: invarianza della pressione fiscale; contenimento delle spese di funzionamento; attuazione delle scelte fondamentali del programma di mandato fin dall'inizio della legislatura regionale.

Per il 2015 la Regione Emilia-Romagna manterrà invariata la propria leva fiscale autonoma, quindi non aumenterà la pressione fiscale e non introdurrà ticket per la sanità, pur garantendo l'obiettivo prioritario di consolidare il livello dei servizi da assicurare alla comunità regionale.

Per quanto riguarda la spesa di funzionamento della macchina regionale si intende proseguire nelle azioni di riordino, razionalizzazione e contenimento già realizzate negli scorsi anni e che vengono ulteriormente rafforzate, continuando nel lavoro dell'innalzamento dell'efficienza, concentrandosi sulla semplificazione amministrativa, sull'alleggerimento delle procedure burocratiche e sul costante miglioramento della governance.

Nel contesto definito dai principi ispiratori è possibile individuare cinque specifiche priorità di spesa:

- cofinanziamento dei fondi strutturali per la nuova programmazione 2014-2020;
- accompagnamento della fase di riordino istituzionale attualmente in corso;
- consolidamento e potenziamento degli interventi sullo stato sociale e le politiche di contenimento tariffario, attraverso il fondo per la non autosufficienza e il mantenimento dei fondi sulle politiche sociali finanziati già dal 2010 a fronte della riduzione delle risorse statali;
- strumenti utili a stimolare la ripresa economica, lavorando fianco a fianco con il sistema della rappresentanza istituzionale, economica e sociale anche attraverso misure per la competitività del sistema produttivo, finanziando interventi mirati in grado di ottimizzare l'effetto leva e valorizzare la sinergia con gli strumenti di altri soggetti (sistema confidi, sistema bancario) con particolare attenzione alla green economy;
- investimenti in particolare contro il dissesto idrogeologico e per le infrastrutture viarie e per il trasporto pubblico locale.

Con l'obiettivo strategico di invertire i fenomeni strutturali che la crisi ha innescato nel sistema produttivo e territoriale della regione, riposizionare la Regione a livello di Unione Europea e di relazioni internazionali e farne un punto di riferimento anche delle aree più critiche dell'Unione e di vicinato, si intende delineare una nuova generazione di **politiche pubbliche per lo sviluppo economico e territoriale**, fondate su una programmazione integrata e convergente dei fondi europei (fondi strutturali e di investimento, programmi a gestione diretta).

Gli strumenti per perseguire l'obiettivo sono rappresentati dai programmi europei, sia regionali - Programma Operativo Regionale del Fondo sociale europeo, Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale e Programma di sviluppo rurale -, sia nazionali con ricadute sul nostro territorio - Programma nazionale Istruzione, occupazione, inclusione, metro, governance -, promuovendo sempre l'integrazione con i Programmi di cooperazione territoriale europea e con i programmi a diretta gestione della Commissione europea.

È previsto, a partire dalle Aree interne, l'avvio di una nuova generazione di programmi speciali d'area come nuovo modello integrato di programmazione negoziata regionale in economia aperta. L'attuazione dei programmi operativi, in coerenza con il Documento Strategico Regionale (DSR) e con la strategia nazionale "Aree interne", adotterà una visione partecipata, negoziale e attenta al territorio. Per farlo è necessario riconfigurare gli strumenti attuativi a disposizione della Regione, a partire dalla legge regionale 30/96 "Programmi d'Area", per renderli attuali e rispondenti alle sfide da affrontare.

Nel triennio è previsto inoltre il rafforzamento del posizionamento della Regione nell'area Adriatico Ionica, con un approccio strategico integrato tra politiche e fondi europei e sistema di relazioni internazionali con i Paesi balcanici. Azioni saranno realizzate anche per il rafforzamento della collaborazione con i Paesi in pre-adesione e con i Paesi vicini per promuovere il sistema regionale come partner strategico per la realizzazione degli investimenti e delle riforme nelle istituzioni e nei servizi quando supportati da fondi di pre-adesione (IPA II), fondi europei dello strumento di vicinato (ENI), fondi della Banca Europea degli Investimenti (BEI) e altre fonti di sostegno.

Per quanto riguarda la Cooperazione territoriale europea, si intende presentare progetti in risposta ai primi bandi europei dei programmi 2014-2020 INTERREG V.

Per misurare l'efficacia e l'impatto delle politiche integrate sul sistema regionale e sul territorio, si intende definire un Piano di valutazione unitario. In una logica di trasparenza e comunicazione sarà assicurato inoltre il monitoraggio costante della capacità e della qualità della spesa dei fondi comunitari attraverso un sistema di rilevazione dati sull'attuazione dei programmi, resi disponibili in formato open data con possibilità di interrogazione aperta da parte dei cittadini.

Per raggiungere l'obiettivo di semplificare e velocizzare le procedure di assegnazione dei contributi e rendere più rapida ed efficiente la macchina amministrativa, sarà adottato il Piano di Rafforzamento Amministrativo che la Regione ha già elaborato e condiviso con la Commissione Europea. L'obiettivo del PRA è ridurre i tempi delle procedure di aggiudicazione dei contributi, dalla pubblicazione del bando alla concessione del finanziamento, velocizzare i tempi per i pagamenti e rafforzare le funzioni trasversali che assicurano l'efficacia degli interventi.

Uno degli elementi di priorità risulta il tema del **riordino istituzionale** e la gestione delle funzioni delegate alle province. La legge di stabilità per il 2015 ha creato molte apprensioni al personale delle province in quanto gli ulteriori contributi al risanamento della finanza pubblica previsti con la manovra finanziaria per le province (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017) stanno creando, secondo l'UPI, difficoltà di tenuta dei bilanci provinciali e la concreta possibilità di non poter rispettare gli oneri derivanti dagli stipendi del personale. La Regione Emilia-Romagna è tra le poche regioni italiane che ha mantenuto un fondo specifico per l'esercizio delle funzioni delegate ammontante a circa 31 milioni di euro. In accompagnamento alla prevista Legge di riordino istituzionale il bilancio di previsione 2015 assicura una quota aggiuntiva di risorse finanziarie per 28 milioni, che consentiranno la copertura delle spese inerenti le funzioni regionali da delegare o mantenere in gestione diretta e la garanzia per mantenere i livelli occupazionali delle province attualmente in difficoltà, al fine di garantire il percorso verso la costituzione delle aree vaste.

Per quanto riguarda la **Sanità regionale**, senza tenere conto dell'eventuale revisione dei criteri di riparto del finanziamento del SSN, le previsioni del Fondo sanitario Regionale 2015 sono state effettuate prendendo a riferimento il livello dell'esercizio 2014; nella proiezione triennale si è considerato per il 2016 un

incremento del 3,02%, pari a quello previsto nel Patto per la Salute 2014-2016, importo confermato per il 2017. L'intesa prevede risparmi della spesa sanitaria per 2.000 milioni di euro e riguarda i seguenti ambiti: beni e servizi (inclusi i dispositivi medici), spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera (ad eccezione dei farmaci innovativi e salvavita) e spesa per prestazioni da privato accreditato, riportando il finanziamento al livello del 2014.

Escludendo la remunerazione delle prestazioni rese in regime di mobilità interregionale dalle Aziende sanitarie regionali e la stima del pay-back ordinario di competenza, sono stati previsti per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA" i seguenti livelli di finanziamento del SSR:

- per il 2015: 7.755,519 milioni di euro
- per il 2016: 7.989,579 milioni di euro
- per il 2017 7.989,579 milioni di euro

Per quanto concerne le risorse regionali, prosegue nel 2015 l'impegno finanziario della Regione:

- nel ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi: 20 milioni di euro è la quota stanziata per il 2015 e per gli esercizi successivi a copertura degli ammortamenti non sterilizzati relativi agli anni 2001-2011 delle Asl,
- nel ripiano dei debiti delle ex USL a carico delle cd. "gestioni liquidatorie", prevedendo 4 milioni di euro nel 2015 e negli esercizi successivi,
- nell'assicurare copertura finanziaria agli oneri di competenza dell'esercizio 2015 degli indennizzi per emotrasfusi ex L. 210/1992 prevedendo 20 milioni di euro, tenuto conto che la quota derivante dal riparto 2015 dei fondi statali stanziati dalla Legge di Stabilità dovrà essere prioritariamente destinata al pagamento degli arretrati della rivalutazione dell'Indennità Integrativa Speciale maturata fino al 31.12.2011.

La Regione, inoltre, conferma, in continuità con gli esercizi precedenti, il finanziamento del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza con risorse aggiuntive proprie per un totale di 120 milioni di euro.

Per la Sanità vanno altresì considerate le risorse, pari a circa 50 milioni di euro, destinate nel 2015 e per i successivi esercizi alla copertura finanziaria del rimborso degli interessi e della quota capitale delle anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013.

Per quanto riguarda le spese di investimento nel triennio 2015-2017 gli interventi riguarderanno principalmente:

- la realizzazione di strutture sanitarie rivolte prevalentemente all'oncologia, ostetricia-ginecologia e alla pediatria. I costi complessivi assommano a circa 78 milioni di euro;
- la messa a norma delle strutture sanitarie in materia di prevenzione incendi per un valore nel triennio di circa 30 milioni di euro;
- il miglioramento sismico delle strutture sanitarie per un importo complessivo stimato nel triennio di 148 milioni di euro;
- l'acquisizione di tecnologie biomediche per sostituzione ed ammodernamento per un importo complessivo 90 milioni di euro ;

- l'acquisizione di tecnologie informatiche (HW e SW) per 30 milioni di euro.

Per quanto riguarda le **attività produttive**, il 2015 è l'anno di avvio della nuova programmazione europea 2014-2020 volta a favorire le condizioni per la crescita e lo sviluppo dell'economia regionale, incrociando la conclusione delle operazioni e degli interventi previsti nella programmazione 2007-2013.

L'impegno della Regione Emilia-Romagna è pertanto rivolto ad avviare l'operatività del nuovo Programma, con l'emanazione dei primi bandi sia per le imprese, sia per i progetti di ricerca industriale della Rete Alta tecnologia Regionale, sia infine per gli enti pubblici che potranno beneficiare delle azioni in particolare volte alla qualificazione dei beni ambientali e culturali e alla costruzione dei nuovi laboratori aperti delle città.

La Regione Emilia-Romagna assicurerà il co-finanziamento regionale alla nuova programmazione europea, impegnandosi sulle prime annualità del programma, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel performance framework del programma per il 2018.

Un impegno particolare è, inoltre, rivolto alla partecipazione della Regione Emilia Romagna ad EXPO, sia mediante la presenza all'esposizione universale di Milano, sia attraverso le iniziative promozionali sul territorio che coinvolgono enti locali, imprese, associazioni.

Altrettanto rilevante l'impegno per l'indizione della gara relativa al primo lotto di intervento per la realizzazione del tecnopolo per la ricerca industriale presso l'area ex Manifattura Tabacchi di Bologna, hub della Rete regionale dei tecnopoli per la ricerca industriale.

Con riferimento alle ulteriori priorità previste nel programma, sono state allocate risorse a favore dell'internazionalizzazione delle imprese e del sistema produttivo regionale, risorse sugli strumenti destinati alla finanza agevolata per gli interventi a favore delle nuove imprese e a sostegno degli investimenti per l'efficienza energetica e l'introduzione di energie rinnovabili; inoltre è stata prevista l'istituzione di un nuovo fondo di garanzia a favore delle imprese colpite dal sisma, per accompagnare il rimborso dei finanziamenti di Cassa Depositi e prestiti per la liquidità delle imprese.

Sono inoltre previste le risorse necessarie per le attività svolte nell'ambito delle politiche per la ricerca e l'energia attraverso la società Aster ed ERVET, nonché le attività previste a favore della cooperazione e dall'artigianato così come previsto dalle leggi regionali 6/2006 e 1/2010.

Per quanto concerne specificamente il **turismo e il commercio**, la Regione destina risorse per l'innovazione di prodotto e la promo-commercializzazione e all'ampliamento del marketing territoriale, allo scopo di progettare e definire un nuovo modello di gestione turistica, anche in rapporto con il territorio.

Nell'ambito dell'innovazione strutturale, rientra poi l'esigenza di sostenere l'accesso al credito: bisogna agevolare, con il sostegno e la realizzazione del sistema dei consorzi fidi e delle cooperative di garanzia, l'accesso da parte delle aziende al credito bancario, che dovrà spingersi verso la concessione di mutui di durata trentennale. Occorre rafforzare l'APT, con compiti di supporto internazionale, di ricerca ed innovazione.

Il commercio rappresenta un fattore fondamentale di crescita economica, di animazione sociale e di qualificazione urbana. Le città e i centri storici sono un valore così come i mercati su aree pubbliche e tutto ciò che abbina distribuzione commerciale e socialità.

Per il settore commercio, per il 2015 si intendono attivare progetti pilota che coinvolgano i comuni maggiori della Regione per la promozione e valorizzazione dei centri storici e dei centri commerciali naturali. Viene inoltre mantenuto il contributo regionale per i consorzi fidi che rappresentano un importante sostegno alle imprese nella fase di accesso al credito.

Per iniziative ed interventi per il **diritto allo studio, l'accesso al sapere, l'istruzione, le borse di studio e per il lavoro e la formazione**, al fine di perseguire l'obiettivo prioritario di legislatura di tornare alla piena occupazione, occorre realizzare una politica di sviluppo che investa sui settori oggi in grado di generare un'occupazione qualificata, favorire il rinascimento della nostra vocazione manifatturiera, attrarre nuovi insediamenti produttivi, incentivare l'industria creativa e la produzione culturale, preservare e innovare l'artigianalità insita nelle eccellenze del Made in Italy e promuovere la nascita di nuove imprese come leva per la creazione di nuovi posti di lavoro, valorizzando il contributo delle persone immigrate e la piena e qualificata partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Per affrontare in modo mirato l'emergenza occupazionale saranno adottate inoltre politiche attive del lavoro calibrate sui fabbisogni professionali del sistema economico-produttivo e di singole imprese o sul riposizionamento strategico di interi comparti e filiere produttive. Politica di sviluppo e politiche attive saranno definite e condivise, insieme a tutte le forze sociali, nel nuovo Patto per il lavoro.

La Regione Emilia-Romagna è stata tra le prime Regioni ad aver avviato il programma Garanzia Giovani, che ha visto fino ad oggi oltre 32.000 NEET aderire al programma. Per ottimizzare i risultati occorre per il 2015 riprogrammare le risorse disponibili al fine di corrispondere alle richieste dei giovani di accesso alla misura del servizio civile e completare l'attuazione del programma rendendo disponibili le misure di mobilità transazionale e di sostegno al credito.

Nel corso del 2015 saranno avviate in particolare politiche attive del lavoro rivolte a persone inoccupate e disoccupate escluse per età dal programma Garanzia Giovani, nonché politiche attive per favorire l'inclusione sociale di categorie deboli attraverso il lavoro, percorsi formativi di reinserimento progettati sulla base di fabbisogni di singole imprese intenzionate ad assumere, anche al fine di incentivare nuovi insediamenti produttivi.

Sarà inoltre elaborato un modello di rete di servizi per il lavoro accessibile anche attraverso le tecnologie digitali, fondata sulla collaborazione tra istituzioni, attori pubblici e privati, per dare risposte qualificate e tempestive alle esigenze delle persone, con particolare attenzione ai giovani, e delle imprese.

Il principale sostegno finanziario per le politiche del lavoro è rappresentato dal nuovo programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e dalle risorse che residuano dalla vecchia programmazione FSE ormai giunta a scadenza, nonché dalle risorse del programma Garanzia Giovani e dai finanziamenti statali per l'apprendistato.

Sul versante Educazione e Formazione la Regione Emilia-Romagna ha costruito un'infrastruttura educativa per lo sviluppo, capace di mettere in sinergia opportunità e risorse per innalzare le competenze delle persone, accompagnarle nelle transizioni e farle crescere nel mercato del lavoro. Un sistema unitario negli obiettivi ed integrato nelle sue componenti, dalla scuola dell'obbligo al dottorato di ricerca.

Anche per quest'anno per il diritto allo studio sono state destinate risorse regionali per l'erogazione di borse di studio per gli alunni capaci e privi di mezzi, nonché risorse per contribuire alle spese comunali per il trasporto scolastico.

Il principale sostegno finanziario per le politiche per l'educazione e la formazione è rappresentato dal nuovo programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, nonché dai finanziamenti statali per l'obbligo formativo.

Nell'anno 2015 sarà garantita l'assegnazione a ERGO di risorse regionali che permetteranno, anche per il prossimo anno accademico, di riconoscere borse di studio e di servizi a tutti gli studenti universitari aventi diritto e di sostenere i nuovi insediamenti universitari.

Sulle politiche di **welfare**, la Regione attua uno sforzo importantissimo per mantenere lo stesso livello dei servizi destinati ai cittadini dando continuità alle azioni compiute in questi anni, individuando alcune priorità: servizi per l'infanzia, per le giovani generazioni e per le famiglie. Per le politiche di welfare sono destinate risorse regionali pari a 34,8 milioni di euro sulla parte corrente. A queste risorse si aggiungeranno circa 27 milioni provenienti da fondi nazionali approvati in sede di legge di stabilità: è stato ripristinato per il 2015 un finanziamento di circa 7 milioni di euro per i servizi 0-3 anni, per la prima volta è prevista una continuità pluriennale del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (pari a circa 20 milioni di euro per la nostra regione), verrà inoltre ripartito alle regioni un piccolo finanziamento triennale per le politiche famigliari. All'interno di questo quadro, sono state individuate alcune priorità in coerenza con il programma di mandato e si sono realizzati tagli su alcuni settori. Si consolida la quota destinata ai servizi 0-6 anni e si dà continuità ai servizi destinati ai cittadini, mantenendo inalterato lo stanziamento per la programmazione territoriale realizzata dagli enti locali attraverso i Piani di Zona. Si aumenta la quota di risorse destinate alle politiche per le giovani generazioni, per il Servizio Civile e per le politiche famigliari, si mantiene la quota di finanziamento per il contrasto alla povertà (carcere, tratta,

recupero dei beni alimentari). Questa scelta consente di garantire interventi attuati dai Comuni in forma associata negli anni scorsi, innanzitutto a favore dei giovani e delle famiglie, e di convogliare il complesso delle risorse disponibili nella programmazione ordinaria in modo da garantire massima flessibilità e adeguatezza di risposta in relazione ai bisogni della popolazione. Contestualmente vengono razionalizzate le spese promozionali e dirette dell'assessorato e ridotti i contributi alle province e i contributi per gli abbonamenti ai mezzi di trasporto.

Sulla parte investimenti, nel 2015 verranno ripartite ai territori risorse disponibili da precedenti programmazioni, pari a 4,5 milioni di euro per strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali

Sulle **politiche abitative** si è data continuità alle scelte effettuate per fronteggiare l'emergenza abitativa. Viene ripristinato un fondo pari a 1 milione di euro per migliorare la condizione abitativa delle persone che si trovano in condizioni di disabilità fisica (lo Stato dal 2002 non ha più rifinanziato il fondo per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati istituito ai sensi della L.13/89). Si tratta di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati ad uso abitativo, in quelli pubblici e privati adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza agli invalidi e per rendere accessibili e fruibili le aree in cui si trovano tali edifici. Viene confermato l'impegno di 2,2 milioni di euro per fronteggiare l'emergenza abitativa attraverso il finanziamento del "fondo regionale per l'affitto" al fine di sostenere le famiglie in difficoltà nel corrispondere, con regolarità, il canone di locazione.

Sulla parte investimenti, viene mantenuto l'impegno per aiutare le fasce più deboli colpite dalla crisi al fine di contribuire a risolvere il problema della casa per famiglie economicamente e socialmente più deboli che hanno difficoltà a reperire alloggi per uso abitativo primario a prezzi o a canoni accessibili. L'approvazione del programma pluriennale sulle politiche abitative consentirà di definire priorità e obiettivi per gli interventi di settore.

Pur con qualche riduzione si è confermata la previsione di stanziamenti per **progetti di cooperazione** decentrata sia per organizzazioni sociali che per enti locali; si sono previste risorse per eventuali interventi umanitari a seguito di calamità o eventi bellici, sia attraverso interventi diretti regionali, sia per sostenere la collaborazione con i partner esteri della Regione ER.

Per il settore del **trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità**, la regione è riuscita a mantenere inalterato il livello dei servizi di trasporto pubblico locale autofiloviario e le iniziative di qualificazione dei servizi di trasporto pubblico, assicurando le risorse necessarie attraverso risorse regionali e mantenendo le risorse aggiuntive rispetto al Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale sia per i servizi autofiloviari che ferroviari.

Per quanto riguarda le risorse in conto capitale sono state previste le risorse necessarie per il People Mover di Bologna per il collegamento dell'aeroporto con la stazione ferroviaria pari a circa 17,5 milioni di euro.

Sono state previste inoltre risorse che consentono di assicurare il sostegno del sistema del trasporto pubblico regionale e locale, della mobilità urbana e dell'intermodalità ed in particolare per l'effettuazione della campagna informativa "Mi muovo", la gestione del Travel planner e del call center informativo per supportare l'utenza e assicurare risorse per 2 milioni di euro per rendere maggiormente fruibile l'utilizzo dei treni del servizio nazionale passeggeri, agli utenti per il mi muovo tutto treno e promuovere l'intermodalità nel trasporto pubblico locale fra treno e mobilità ciclistica.

Nell'ambito delle iniziative per l'expo 2015 sono stati previsti servizi ferroviari di collegamento da Parma a Milano per 870 mila euro.

Sono state assicurate le risorse per la manutenzione straordinaria della rete ferroviaria e per il completamento e l'installazione del Sistema di controllo Marcia Treno (Scmt) per 8,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda le risorse in conto capitale segnaliamo la previsione di risorse per circa 1 milione di euro per la riqualificazione delle stazioni per migliorare l'accessibilità e la fruizione per i disabili, delle fermate e delle stazioni delle ferrovie regionali. Verranno attuate azioni per incrementare il traffico fluvio-marittimo delle merci, il traffico ferroviario merci e la diversione modale. Sono state infatti previste risorse regionali pari a 800 mila euro per il finanziamento della legge regionale 10/2014 per l'incentivazione del trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci, perseguendo l'obiettivo di riequilibrare il sistema di trasporto delle merci e ridurre l'inquinamento ambientale, incrementando la sicurezza della circolazione.

Per la valorizzazione e il migliore utilizzo della rete ricadente sul territorio della Regione Emilia-Romagna vengono assicurate le risorse pari a 1,5 milioni di euro per il potenziamento del raccordo con il CEPIM SpA di Parma; centro intermodale per la movimentazione delle merci, che costituisce uno dei principali scali della regione per favorire il trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia e per l'interscambio tra le due modalità di trasporto;

Sono state previste le risorse per sostenere e promuovere il sistema idroviario padano veneto attraverso l'attività dell'Aipo per la quale è in corso un processo di riorganizzazione funzionale.

Per la **cultura** le risorse previste consentono di intervenire nel vuoto di finanziamenti lasciato dalle Province che già da almeno due anni, viste le prospettive della riforma costituzionale e, prima ancora, della Legge 56/2014, hanno di fatto abbandonato il settore, salvo rare eccezioni. Oltre a questo, le maggiori risorse consentiranno il consolidamento delle istituzioni partecipate, strumento fondamentale per l'attuazione delle politiche di settore e la ripresa del sostegno alle istituzioni bibliotecarie, archivistiche e museali pubbliche e private. Con queste risorse, comprensive e anche di quelle destinate all'avvio della prima triennialità sulla nuova legge in materia di cinema e audiovisivo, sarà possibile, oltre che migliorare l'offerta culturale ai cittadini della nostra regione, sostenere il tessuto delle oltre 30 mila imprese culturali e creative che danno occupazione a circa 80 mila persone impiegate nel settore e creare nuove imprese e nuova occupazione.

Nel settore della promozione culturale, in considerazione del processo di riordino istituzionale in atto che incide in particolare sul nuovo assetto delle Province, per l'anno 2015 è stato nuovamente prorogato il programma di attuazione della Legge Regionale n. 37/1994. Relativamente alle attività di livello regionale promosse da soggetti pubblici e privati, a fronte dell'aumentato stanziamento di risorse, si conferma e consolida il sostegno regionale allo sviluppo e alla prosecuzione dei programmi di attività promossi da Istituti e Associazioni Culturali. Per ciò che riguarda le iniziative realizzate nei diversi ambiti di promozione e valorizzazione del tessuto culturale del territorio regionale, viene aumentato il sostegno ai progetti promossi nei settori dello spettacolo dal vivo, dei festival e rassegne musicali ed eventi espositivi, al fine di differenziare l'offerta culturale, di sostenere le espressioni dell'arte contemporanea e la creatività giovanile, i progetti finalizzati alla conservazione della memoria storica, alla valorizzazione della cultura popolare, della storia e delle tradizioni locali, al governo di una società multietnica. In attesa del previsto riordino delle competenze istituzionali sul territorio regionale verrà proseguita, inoltre, l'attività di concertazione con le Province e la Città Metropolitana consolidata negli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda gli interventi a sostegno all'associazionismo locale e per la realizzazione dei Progetti-Obiettivo delle Province stesse. In tale ambito la Regione compenserà con proprie risorse e azioni mirate la forte criticità dovuta al processo di riassetto istituzionale in corso che, come detto, ha già da tempo determinato negli ultimi anni un drastico calo delle risorse rese disponibili da parte delle amministrazioni provinciali, che oggi sono interamente azzerate.

Le maggiori risorse assegnate consentiranno anche la ripresa degli interventi a favore del sistema bibliotecario regionale, di quello archivistico e museale. Potrà così continuare l'opera di valorizzazione del patrimonio culturale regionale, rendendo anche disponibili tutte le informazioni catalografiche per il loro uso mirato a potenziare l'offerta di turismo culturale. Le risorse saranno anche utilizzate per il sostegno alle piattaforme informatiche di supporto alle istituzioni e ai beni culturali, continuando a fornire gratuitamente questa fondamentale infrastruttura di base a tutte le pubbliche amministrazioni del nostro territorio.

Per ciò che riguarda lo spettacolo dal vivo, in cui la Regione rappresenta il terzo polo italiano per numero di addetti, dopo Lombardia e Lazio, il significativo incremento di finanziamenti regionali consentirà innanzitutto di recuperare le risorse venute meno al settore negli ultimi anni con la perdita dei finanziamenti provinciali e col forte calo delle risorse investite da Comuni e fondazioni bancarie. L'obiettivo è quello di invertire la tendenza che dall'inizio della crisi (2009) ha visto il settore perdere oltre mille addetti e quasi 100.000 giornate lavorate annue, consolidando il sistema nel suo complesso nell'anno di avvio della riforma del FUS (Fondo Unico dello Spettacolo). Le risorse saranno indirizzate al sostegno delle attività di produzione e distribuzione di spettacoli di elevata qualità artistica e culturale, delle rassegne e dei festival più rilevanti per valore artistico; alla promozione di settori specifici dello spettacolo, a iniziative di comunicazione, informazione, formazione e ampliamento del pubblico nelle differenti forme di espressione artistica contemporanea e dell'attività creativa dei nuovi autori; saranno mirate inoltre ad iniziative che, integrando risorse e competenze di più

soggetti, consentano l'operatività, nei centri medi e piccoli, di teatri, cinema-teatri e auditorium, riconoscendone il ruolo fondamentale per la crescita culturale e sociale della comunità. Sempre grazie alle risorse stanziare, la Regione parteciperà ad un progetto interregionale sulle residenze artistiche e creative, cofinanziato dallo Stato. Infine, saranno sostenute azioni di razionalizzazione del sistema teatrale regionale di particolare rilievo, oltre che l'avvio di un nuovo circuito di distribuzione multidisciplinare.

Il settore cinematografico e audiovisivo vedrà, nel corso del 2015, la piena attuazione alla L.R. n. 20/2014. La legge approvata la scorsa estate, oltre a riordinare la materia, introduce nuovi strumenti per perseguire obiettivi sempre più ambiziosi, come per esempio, trasformare tutto il territorio regionale in luogo di produzione di opere cinematografiche e di serialità televisive che vanno ad aggiungersi alla già qualificata realizzazione di documentari e opere di animazione. Il primo passo sarà quello di approvare il programma triennale attuativo, previa consultazione di tutti gli attori del territorio, per il quale sono state individuate cospicue risorse. Con il sostegno economico previsto verrà dato nuovo impulso all'attività di Film Commission con l'individuazione di nuove competenze fra cui la creazione di una rete di servizi capillare su tutto il territorio regionale in grado di soddisfare le richieste e le esigenze della filiera. Grazie ai nuovi interventi di promozione e sostegno si vuole perseguire uno sviluppo strutturato dell'intero comparto che funga da volano ad una più diffusa ripresa economica di tutta la regione. La presenza di nuove produzioni audiovisive sul territorio, il sostegno agli esercizi cinematografici quali poli culturali con funzioni sociali, la promozione di nuovi progetti volti a promuovere la cultura cinematografica, i festival nonché il sostegno alle imprese del settore audiovisivo, potranno dare impulso a numerose altre attività economiche e culturali della regione, con ricadute anche in termini di incremento occupazionale, sviluppo turistico e qualificazione professionale.

Nel settore delle **politiche giovanili** vengono confermate le risorse regionali per attuare le azioni previste dalla L.R. 14/08 con l'obiettivo di sviluppare attività realizzate negli spazi di aggregazione giovanili, riguardanti oltre che partecipazione, cittadinanza attiva ed informazione, anche il mondo dei Neet, attraverso la progettazione di specifici percorsi di riavvicinamento al mondo del lavoro. Tali azioni potranno essere sostenute, oltre che da risorse regionali, anche da fondi nazionali, in caso di assegnazione da parte dello Stato.

Si intende proseguire nel percorso di attuazione della L.R. 3/2011 in materia di **prevenzione del crimine organizzato e mafioso e di promozione della legalità**. Verrà rafforzata la cooperazione istituzionale con altri enti - in primo luogo con il sistema delle autonomie locali - con l'associazionismo e il volontariato, con il sistema scolastico ed universitario. Nel 2015 la Giunta Regionale continuerà a sostenere azioni di contrasto e prevenzione, con gli strumenti a disposizione e nel rispetto delle proprie competenze, dei fenomeni legati alla presenza della criminalità organizzata e mafiosa nel territorio regionale.

Questo impegno dovrà essere concretizzato nella sottoscrizione di nuovi accordi di programma in attuazione della L.R. 3/2011 con amministrazioni locali, Università e centri di ricerca, Istituti scolastici secondari e Camere di Commercio. formazione civile contro le mafie.

Per quanto riguarda **appalti e legalità** si darà attuazione ad un sistema integrato di sicurezza territoriale ed alla promozione della trasparenza e della semplificazione dell'attività amministrativa. L'obbiettivo sarà perseguito con azione di controllo e segnalazione svolte tramite strumenti informatici che portino alla condivisione di banche dati individuando anche i soggetti da coinvolgere per le segnalazioni di casi di evidente alterazione del regolare svolgimento delle attività. Strumento normativo da potenziare è l'Elenco di Merito delle Imprese, di cui all'art. 13 della L.R. n. 11/2010 (possibile presupposto per ulteriori misure di premialità alle Imprese), da armonizzare con le White List già istituite presso le Prefetture anche nell'alveo del nuovo Protocollo d'intesa da siglare con le Prefetture dell'Emilia-Romagna. Le funzioni della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici in rapporto con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), coordinate e integrate con quelle dell'Osservatorio per la Legalità, saranno orientate, per l'intero panorama riferito a fornitura di beni e di servizi oltre che ai lavori pubblici, all'acquisizione delle informazioni e dei dati utili per consentire la trasparenza nella qualificazione degli operatori e dei criteri di scelta del contraente, operando per la diffusione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verrà poi data ampia diffusione ai temi della legalità anche nei settori dell'autotrasporto, del facchinaggio, della movimentazione merci e dei servizi complementari, riconoscendone l'importanza strategica. Ci si attiverà in particolare su alcune linee di intervento quali azioni di contrasto, incisività di controllo, vigilanza e segnalazione agli Enti competenti, sottrazione di opportunità, non lasciando che organizzazioni malavitose occupino spazi vuoti, impedendo che l'imprenditoria sana trovi vantaggioso fare affari con associazioni malavitose

Sul tema **sicurezza sul lavoro** è necessario intervenire in modo organico sui bisogni strutturali afferenti l'incremento del livello di sicurezza nei cantieri edili, lo scarso coordinamento dell'attività amministrativa e l'esigenza di mirare la normativa tecnica ad aspetti specifici, mantenendo l'attenzione dovuta al tema della legalità, strettamente connesso a quello dei contratti pubblici e della sicurezza del lavoro e alla responsabilità sociale dell'impresa. Le azioni conseguenti da porre in essere si sostanziano nella condivisione e sottoscrizione di accordi tra lavoratori ed Imprese, di accordi amministrativi tra Enti e nella emanazione di specifici atti di indirizzo e coordinamento.

Per quanto riguarda la **riqualificazione urbana**, nella predisposizione della proposta di Bilancio 2015 si è data continuità alle scelte effettuate per fronteggiare:

- il completamento del programma “Concorsi di architettura per la riqualificazione urbana”, sulla base della graduatoria delle proposte ammissibili al contributo regionale approvata con D.G.R. n.858/2011 per i tre comuni per i quali non si è pervenuti all'ammissione al finanziamento delle opere per i ritardi nell'elaborazione dei relativi progetti preliminari.
- Il proseguimento dell'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana cofinanziati con risorse regionali in base alla L.R. 19/98 e con risorse statali e afferenti a: L. 21/2001 “Contratti di Quartiere II”; Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (Pruacs); Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana (Pipers) di cui al DPCM 16 luglio 2009, e al successivo Accordo di Programma sottoscritto con il Ministero Infrastrutture e Trasporti il 19/11/2011.
- l'attivazione e il finanziamento delle azioni previste nel Programma d'area “Rigenerazione e rivitalizzazione dei centri storici colpiti dal sisma – attuazione dei piani organici” di cui alla D.G.R. 1094 del 14 luglio 2014.
- la programmazione di interventi di rigenerazione urbana negli ambiti individuati dai Comuni in cui è prioritario promuovere, anche in partnership pubblico privato, accordi di programma finalizzati al contrasto al degrado e alla riqualificazione dello spazio pubblico.

Per la **programmazione territoriale**, nella predisposizione della proposta di Bilancio 2015, si conferma l'impegno:

- a destinare risorse finanziarie per proseguire le attività ordinarie di attuazione e monitoraggio del PTR, si intende contribuire al processo di riforma della LR 20/2000 sulla disciplina regionale in materia di tutela e uso del territorio, con particolare riferimento alla pianificazione territoriale di area vasta e alla pianificazione urbanistica.
- a destinare risorse finanziarie inerente gli aspetti relativi alla pianificazione paesaggistica, in merito all'obbligo di adeguamento al Codice dei beni culturali e del paesaggio del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) e la legge regionale n. 23/2009 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio" .

Per il 2015, lo stanziamento più rilevante del settore **Agricoltura** riguarda il cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 per complessivi 29 milioni di euro destinati:

- al rafforzamento delle capacità competitive e di sostenibilità economica dell'impresa agricola e delle imprese agroalimentari, alla promozione della diversificazione dell'attività agricola ed al rafforzamento delle filiere;
- allo sviluppo di una agricoltura sostenibile, in grado di incidere positivamente su una lunga serie di fenomeni particolarmente negativi quali il cambiamento climatico ed il dissesto ambientale di significative aree del territorio regionale;

- allo sviluppo, partendo dalle necessità d'innovazione delle imprese, della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo e del trasferimento della conoscenza;
- al sostegno ed all'incremento del ricambio generazionale nel settore agricolo;
- alla qualificazione delle aree montane per contrastarne l'abbandono, a promuovere interventi per l'accessibilità alla banda larga e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

Per quanto concerne i sistemi informativi agricoli regionali, ivi compreso quello dell'Organismo pagatore AGREA, la previsione di bilancio 2015 tiene conto degli adeguamenti che sarà necessario apportare per la gestione e pagamento della nuova Politica Agricola Comune (PAC); è prevista una spesa complessiva di 2,476 milioni di euro destinati sia al funzionamento dell'organismo pagatore sia all'implementazione dei sistemi informatici necessari per la gestione di tutte le attività connesse alla nuova PAC che interesserà circa 70.000 imprese agricole emiliano – romagnole.

Per facilitare l'accesso al credito sono previste risorse, pari a 1,5 milioni di euro, destinate ai consorzi fidi. Il sostegno all'operatività degli Organismi di garanzia in campo agricolo (Agrifidi) rappresenta ancora una priorità di intervento per dare liquidità alle imprese più duramente colpite dalla negativa congiuntura del 2014.

L'attività della Regione Emilia – Romagna in materia faunistico – venatoria è da sempre orientata al conseguimento dell'obiettivo generale di ripristinare il necessario equilibrio tra fauna selvatica ed attività agricola e forestale attraverso una più efficace gestione venatoria e svolgimento delle attività di prelievo in controllo e di prevenzione.

Lo stanziamento per il conseguimento di questi obiettivi, compresi quelli destinati alla prevenzione dei danni provocati da lupi, ammonta a 2,055 milioni di euro.

Sono previsti stanziamenti per assicurare la corretta gestione delle problematiche fitosanitarie che, anche a seguito del cambiamento climatico e dell'intensificarsi del commercio internazionale di prodotti agricoli e forestali, hanno assunto negli ultimi anni una rilevanza sempre maggiore.

Su questo fronte la Regione Emilia – Romagna è chiamata a svolgere sia una attenta attività di controllo e contenimento delle nuove malattie sia a garantire il supporto tecnico necessario per soddisfare i protocolli di esportazione al di fuori della Unione europea e consentire nuovi sbocchi ai nostri prodotti ortofrutticoli. Le risorse destinate a questa attività ammontano a 900 mila euro.

L'Emilia – Romagna è la Regione più rappresentativa, a livello nazionale ed europeo, per le produzioni agroalimentari di qualità, sia come numero di denominazioni che come valore, visto che il 46% del valore dei primi dieci prodotti certificati DOP e IGP italiani è determinato da produzioni emiliano – romagnole; deve comunque confrontarsi con mercati sempre più competitivi.

La Regione deve quindi proseguire il proprio impegno su due linee di azione convergenti connesse alla diffusione della conoscenza, in Italia e all'estero, dei prodotti agroalimentari regionali di qualità, ottenuti con tecniche rispettose della salute dell'uomo e dell'ambiente, dalla diffusione della propria cultura enogastronomica.

Un particolare rilievo, unitamente alla conferma della presenza della Regione Emilia – Romagna alle principali fiere di settore assumerà la partecipazione ad EXPO 2015 “Valori e idee per nutrire la terra” che rappresenta una vetrina di enorme importanza per promuovere le eccellenze della nostra terra.

Le azioni di promozione si completano poi col sostegno all'enoteca regionale e nel loro complesso ammontano a 1,180 milioni di euro.

Infine per il cofinanziamento delle attività previste, nel 2015, dal FEAMP 2014/2020, il nuovo Fondo Europeo della pesca sono destinati 200 mila euro

Le politiche inerenti **la messa in sicurezza del territorio, la protezione civile, la prevenzione e tutela ambientale** trovano uno spazio significativo e prioritario nell'ambito della manovra di bilancio 2015/2017.

Le risorse regionali aggiuntive messe a disposizione ammontano a oltre 36 milioni di euro. All'interno di quest'importo la parte più significativa, 32 milioni di euro, è relativa a risorse da destinare ad interventi di difesa del suolo, della costa e di sostegno al sistema della protezione civile, in particolare opere di consolidamento e sistemazione versanti, di difesa della costa e manutenzione della rete idrografica superficiale.

Per fronteggiare situazioni di grave pericolo ed effettuare i necessari interventi di emergenza, sono previsti 7 milioni di euro.

Il sistema della Protezione Civile Regionale e l'esigenza di rendere diffuse ed omogenee le condizioni di operatività ed intervento efficace ed efficiente, attraverso il potenziamento del coordinamento e del presidio territoriale sia con le istituzioni che con il mondo del volontariato e dell'associazionismo risultano elementi strategici e fondamentali per affrontare eventuali condizioni di emergenza sul territorio. A tal fine si intende convintamente proseguire l'azione e il sostegno che la Regione Emilia-Romagna da alcuni anni sta approfondendo in questa direzione. Complessivamente vengono previsti 15 milioni di euro, di cui 12 milioni di euro per gli enti competenti all'esecuzione di interventi indifferibili ed urgenti e 3 milioni di euro finalizzati a interventi per potenziare la capacità operativa e l'aggiornamento tecnologico dei mezzi e delle attrezzature a disposizione del sistema regionale di protezione civile delle strutture sia centrali che territoriali.

Per quanto attiene alle politiche ambientali, l'attività più significativa riguarderà il riavvio del percorso per l'approvazione di importanti strumenti di pianificazione regionale, a partire dal Piano regionale per la gestione dei Rifiuti, unitamente all'adozione di una specifica legge in materia di prevenzione e recupero dei rifiuti, l'avvio delle attività finalizzate alla definizione di una proposta di Piano delle Bonifiche e di Piano di risanamento dalla presenza di Amianto, il Piano Integrato della Qualità dell'Aria, l'integrazione delle politiche finalizzate all'individuazione di una strategica regionale per l'adattamento climatico, con l'obiettivo di attivare le

maggiori sinergie possibili a partire da importanti esperienze in atto quali la gestione integrata zone costiere . Verrà avviato il percorso per costruire il Piano di Azione Ambientale per uno sviluppo Sostenibile con l'obiettivo di perseguire la Strategia Europa 2020, in particolare il VII programma d'azione in campo ambientale, che rappresenta il quadro di programmazione della politica ambientale per l'UE fino al 2020.

E' previsto inoltre che vengano finanziate azioni ed interventi nel campo della riduzione della produzione dei rifiuti, delle bonifiche aree, del miglioramento della qualità dell'aria, della qualità dell'acqua, di tutela e promozione delle Aree Protette e dei Parchi, contributi rivolti al mondo economico e produttivo per promuovere la qualità ambientale dei luoghi di lavoro.

Si confermano gli importanti e fondamentali contributi per la gestione di Arpa, degli Enti di gestione delle Macro Aree Protette, alcuni accantonamenti finalizzati a garantire il cofinanziamento di importanti progetti comunitari cui la Regione sta concorrendo, a partire dalla candidatura assieme ad altre Regioni, al Progetto per la gestione Integrata dell'Aria nel Bacino padano. Sul versante dei progetti europei, proseguirà l'importante attività della Macro Regione Adriatico-Ionica, approvata nell'ottobre 2014 dal Consiglio Europeo, finalizzata al potenziamento del coordinamento delle politiche nell'ambito territoriale di riferimento.

Nell'ambito delle politiche per la **montagna** si conferma dell'impegno della Regione di destinare risorse finanziarie al Fondo regionale per la montagna per le Unioni di Comuni montani. Nel corso del 2015 si svolgerà la Conferenza regionale per la Montagna e verrà approvato il nuovo Programma Regionale per la Montagna (ex art. 3 bis L.R. 2/2004), che costituirà la cornice per l'integrazione delle politiche e dei programmi d'intervento a favore delle aree montane della regione.

Per quanto riguarda i **sistemi informativi** sono assicurate risorse per garantire l'evoluzione funzionale e tecnologica tesa ad adeguare i sistemi al contesto normativo in evoluzione, in materia di trasparenza, semplificazione, dematerializzazione, digitalizzazione, ecc.. Devono essere attuati tutti gli adempimenti richiesti, individuando negli stessi le opportunità per l'efficientamento della macchina amministrativa rispetto al quale i sistemi informativi svolgono un ruolo strategico.

Una delle priorità individuate nel programma di mandato è la semplificazione delle procedure: proseguiranno quindi gli interventi previsti dal Piano della semplificazione che dovranno avere a riferimento anche l'Agenda nazionale per la semplificazione e il Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze che l'Ente dovrà adottare ai sensi dell'art. 24 comma 3bis del DI 90/2014 convertito in legge n114 del 11 agosto 2014. .

Altro mandato è la trasparenza amministrativa e quindi dovranno essere sviluppati i servizi informatici, previsti dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 della Regione Emilia-Romagna, necessari a garantire la razionalizzazione dei processi di raccolta e pubblicazione dei dati indispensabili alla qualità e tempestività delle pubblicazioni previste dal d.lgs. n.33/2013.

Sul fronte dei sistemi informativi geografici si intende sviluppare e migliorare strumenti e applicazioni, anche in ambiente mobile computing, per la visualizzazione e il controllo del territorio, in coerenza anche con quanto previsto dal progetto di “Geoportale” inserito nel Piano Telematico Regionale (PITER).

Nel 2015 la regione definirà la nuova **Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna** (ADER), come previsto nella LR11/2004, anche per mettere a valore quanto fatto dai Comuni e per valorizzare le reti di relazioni che essi stessi hanno sviluppato con i cittadini e il mondo economico locale. L’Agenda Digitale regionale 2015-2019 sarà un grande spazio collaborativo in cui obiettivi e priorità verranno perseguiti con azioni coordinate non solo in capo a Regione ma sempre più spesso realizzate in collaborazione con i territori e le comunità locali.

Questi gli strumenti e le modalità di attuazione che verranno adottati:

1. Infrastrutture di rete e banda ultralarga, per le imprese, i cittadini, le scuole, la sanità e gli enti territoriali.
 2. Competenze attraverso azioni di “digital empowerment” in sinergia con il Piano “La Buona Scuola” del Governo e AgID; strategia di spazi/laboratori territoriali per la creatività e l’imprenditorialità digitale nei centri urbani a supporto dei processi contaminazione e di diffusione delle competenze ICT nelle imprese e dell’inclusione sociale e occupabilità dei giovani, oltre che luoghi di sperimentazione che coinvolgono le aziende (utilizzatrici e fornitori di servizi ICT), ma anche enti di ricerca, cittadini e Pubblica Amministrazione; alfabetizzazione dei cittadini adulti e competenze digitali per l’inclusione, in collaborazione con gli EELL in prosecuzione con l’esperienza del progetto regionale Pane e Internet; sviluppo e diffusione di competenze digitali per la competitività di lavoratori e imprese.
 3. Servizi per cittadini e imprese (in coordinamento con iniziative nazionali legate al Piano nazionale per la Crescita Digitale) attraverso accesso unico per tutte le imprese ai servizi alle attività produttive on line; accesso unico per tutti i cittadini ai servizi pubblici e sanitari on line; Comunità Smart; consolidamento di protocolli e modelli per le Smart City con attenzione alle esigenze e alle peculiarità dei piccoli centri; open data e big data per trasparenza e valorizzazione informazioni della Pubblica Amministrazione; strumenti di PPP (partnership pubblico privata) per l’innovazione sociale.
-

PROGETTO DI LEGGE**BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017****Art. 1****Stato di previsione delle entrate**

1. Lo stato di previsione delle entrate della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015, annesso alla presente legge (Tabella n. 1), è approvato in EURO 17.257.878.912,40 in termini di competenza ed in EURO 17.355.447.155,38 in termini di cassa.

Art. 2**Stato di previsione delle spese**

1. Lo stato di previsione delle spese della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015, annesso alla presente legge (Tabella n. 2), è approvato in EURO 17.257.878.912,40 in termini di competenza ed in EURO 16.873.822.937,00 in termini di cassa.

Art. 3**Bilancio pluriennale**

1. A norma dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 40 del 2001 è approvato il bilancio pluriennale della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2015-2017 nel testo allegato alla presente legge che, in base a quanto disposto dall'articolo 11, comma 12 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), svolge funzione autorizzatoria.

Art. 4**Disposizioni in materia di entrate**

1. È autorizzato, secondo le leggi in vigore, l'accertamento delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante per il triennio 2015 - 2017.

2. Sono autorizzate, secondo le leggi in vigore, la riscossione ed il versamento nella cassa della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell'esercizio finanziario 2015.

Art. 5

Autorizzazione all'impegno e al pagamento delle spese

1. È autorizzato l'impegno delle spese della Regione entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione delle unità previsionali di spesa relative al bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017.
2. Per gli interventi previsti nel bilancio di previsione 2015 e successive variazioni, la cui copertura finanziaria è assicurata da autorizzazione all'indebitamento (spese d'investimento in conto capitale - mezzi regionali), è autorizzata l'assunzione di impegni esclusivamente in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 3, commi 18, 19 e 20 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)).
3. È autorizzato il pagamento delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 2015, entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui all'articolo 2.

Art. 6

Quadro generale riassuntivo del bilancio

1. È approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015, annesso alla presente legge.

Art. 7

Spese di carattere obbligatorio

1. Sono considerate spese obbligatorie quelle descritte nell'Elenco n. 1 annesso alla presente legge.

Articolo 8

Spese impreviste

1. È approvato l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (Elenco n. 2 annesso alla presente legge).

Art. 9

Fondo di riserva del bilancio di cassa

1. Il fondo di riserva di cassa destinato a far fronte al

maggior fabbisogno di cassa che si manifesti nel corso dell'esercizio 2015 è determinato per l'esercizio medesimo in EURO 670.000.000,00.

Art. 10

Variazioni di bilancio a norma dell'art. 31
della legge regionale n. 40 del 2001, comma 2

1. In attuazione del comma 2 dell'art. 31 della legge regionale n. 40 del 2001, al fine di consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse destinate all'attuazione degli interventi, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, ove necessario, con proprio atto, le opportune variazioni compensative agli stanziamenti di competenza e di cassa fra le unità previsionali di base e fra i relativi capitoli di spesa, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari del bilancio.

2. I provvedimenti di variazione di cui al comma 1 possono altresì disporre l'istituzione di nuovi capitoli al fine dell'adeguamento al livello minimo di articolazione del piano dei conti al quarto livello, come previsto dall'art. 4 del Decreto legislativo n. 118 del 2011.

3. La Giunta regionale è altresì autorizzata ad apportare, con proprio atto, le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni degli stanziamenti relativi ai capitoli delle contabilità speciali, per le entrate a valere sui capitoli afferenti alla U.P.B. 6.20.14000 - Partite di giro, per le spese a valere sui capitoli afferenti alla U.P.B. 3.1.1.7.31500 - Partite di giro, nonché all'istituzione e alla dotazione di nuovi capitoli nell'ambito delle medesime unità previsionali di base.

Art. 11

Variazioni di bilancio a norma dell'art. 31
della legge regionale n. 40 del 2001, comma 4

1. Al fine di consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse destinate all'attuazione degli interventi finanziati da assegnazioni vincolate a scopi specifici dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti è autorizzata l'istituzione e la dotazione di capitoli di spesa nell'ambito delle unità previsionali di base già istituite o di nuove unità previsionali di base, ove sia necessario provvedere all'integrazione della quota regionale di cofinanziamento, esclusivamente nel caso in cui i fondi regionali necessari risultino accantonati nell'ambito dei fondi speciali.

2. Al fine dell'adeguamento al livello minimo di articolazione del piano dei conti al quarto livello, come previsto dall'art. 4 del Decreto legislativo 118/2011, le variazioni compensative di cui alla lettera b) del comma 4 dell'art. 31 della legge regionale n.40 del 2001, possono disporre l'istituzione di nuovi capitoli.

Art.12

Attuazione del titolo II del decreto legislativo n. 118 del 2011

1. Per l'attuazione del titolo II del decreto legislativo n. 118/2011, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari, con proprio atto, le variazioni inerenti la gestione sanitaria necessarie all'integrazione o all'istituzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione delle entrate, nonché delle relative spese. Tali provvedimenti di variazione dispongono contestualmente le variazioni agli stanziamenti dei capitoli appartenenti alle unità previsionali di base ovvero l'istituzione di nuovi capitoli o di nuove unità previsionali di base.

Art. 13

Autorizzazione di spesa per attività o interventi continuativi o ricorrenti

1. L'autorizzazione di spesa per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 concernente leggi regionali e statali attualmente in vigore che regolano attività od interventi di carattere continuativo o ricorrente è disposta dalla presente legge negli importi indicati in corrispondenza a ciascuna unità previsionale di base di spesa di cui agli specifici allegati. Le procedure di gestione e le modalità di erogazione sono quelle indicate dalle leggi statali e regionali espressamente richiamate nella denominazione dei capitoli come risulta dall'allegato documento di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015-2017, disaggregato per capitoli ai fini della gestione e dell'assegnazione delle risorse (comma 6 e 8 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001).

Art. 14

Rinuncia all'esecuzione di crediti di modesta entità

1. La Giunta regionale è autorizzata a disporre la rinuncia

ai crediti che la Regione vanta in materia di entrate di natura non tributaria, quando il costo delle operazioni di accertamento, riscossione e versamento sia valutato eccessivo rispetto all'ammontare delle singole partite di credito, ed a condizione che queste ultime non superino singolarmente la somma di Euro 12,00, a norma di quanto disposto dall'art. 44 della legge regionale n. 40 del 2001.

Art. 15
Mutui e prestiti

1. Per far fronte al disavanzo esistente fra il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno ed il totale delle entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio 2015 entro i limiti di cui all'art. 34, comma 4 della legge regionale n. 40 del 2001 - di cui è data dimostrazione nell'elenco n. 11 annesso al bilancio - la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, a norma dell'art. 34 citato, a contrarre mutui o prestiti obbligazionari per un importo complessivo di EURO 572.219.599,80.

2. Sono altresì rinnovate per l'esercizio 2015, per l'importo di Euro 1.594.271.237,04, le autorizzazioni alla contrazione di mutui o prestiti obbligazionari già autorizzati dall'art. 17 della legge regionale 20 dicembre 2013, n. 29 (Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016) come modificato dall'art. 3 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 18, a seguito della mancata stipulazione degli stessi entro la chiusura dell'esercizio 2014.

3. I mutui saranno stipulati ad un tasso effettivo massimo del 6,5 per cento annuo, oneri fiscali esclusi, e per la durata massima dell'ammortamento di trenta anni.

4. È autorizzata a tal fine l'iscrizione degli stanziamenti necessari in appositi capitoli negli stati di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.

5. La Giunta regionale è autorizzata a provvedere all'assunzione dei mutui e prestiti obbligazionari predetti con propri atti deliberativi nei limiti, alle condizioni e con le modalità previste dalla presente legge.

6. Il pagamento delle annualità di ammortamento e di interessi dei mutui è garantito dalla Regione mediante la iscrizione nel bilancio di previsione della stessa, per tutta la durata dei mutui, delle somme occorrenti per la

effettuazione dei pagamenti. La Regione può dare in carico al proprio tesoriere il versamento a favore degli istituti mutuanti delle rate di ammortamento dei mutui alle scadenze stabilite.

7. L'onere relativo alle rate di ammortamento dei mutui di cui al presente articolo, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali, trova la copertura nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, nell'ambito degli stanziamenti iscritti negli appositi capitoli di spesa, distinti per quota di rimborso di interessi e del capitale, afferenti alla U.P.B. 1.7.4.2.30250 - Interessi passivi per l'ammortamento dei mutui e alla U.P.B. 1.7.4.5.30500 - Quota capitale per l'ammortamento dei mutui.

8. Le rate di ammortamento relative agli anni successivi al 2017, trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

9. Nel caso in cui, in sede di contrazione dei mutui, le operazioni finanziarie di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo risultino meno onerose di quanto previsto al comma 7 o che le operazioni stesse in tutto od in parte debbano essere dilazionate nel tempo, od avere una durata inferiore a quella autorizzata, i riflessi corrispondenti sulla entità degli stanziamenti annui, così come la diversa decorrenza e durata nel tempo, saranno annualmente regolati con legge di bilancio.

10. Le spese per l'ammortamento dei mutui, sia per la parte di rimborso del capitale sia per la quota interessi, rientrano fra le spese classificate obbligatorie ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 40 del 2001.

Art. 16

Applicazione al bilancio di previsione dell'avanzo vincolato presunto di amministrazione dell'esercizio precedente

1. È autorizzata l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2015 dell'avanzo vincolato presunto di amministrazione proveniente dall'esercizio finanziario 2014 per l'ammontare di EURO 1.001.107.088,20.

Art. 17

Disposizioni relative all'accensione di anticipazioni di cassa

1. A norma dell'art. 35 della legge regionale n. 40 del 2001

la Giunta regionale è autorizzata a disporre con proprio atto l'accensione di anticipazioni di cassa per fronteggiare temporanee deficienze di cassa, disponendo nello stesso atto le conseguenti variazioni di bilancio.

Art. 18

Allegato di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11
della legge regionale n. 40 del 2001
e assegnazione delle risorse ai fini della gestione

1. Al bilancio è allegato un apposito documento che disaggrega per ogni unità previsionale di base i capitoli, ai fini della gestione e della rendicontazione, a norma di quanto disposto dal comma 6 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001.

2. Per il raggiungimento degli obiettivi individuati per gli interventi, i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, è disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti responsabili di Direzione generale, secondo quanto indicato in ciascun capitolo dell'allegato di cui al comma 1, a norma di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 11 della legge regionale n. 40 del 2001.

3. Per le finalità di cui al comma 2, le assegnazioni delle risorse ai dirigenti responsabili di direzione generale, si intendono integrate e/o modificate sulla base sia dei provvedimenti di variazione di bilancio sia dei provvedimenti di attribuzione delle competenze adottati nel corso dell'esercizio.

Art. 19

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 1 / 10

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 1 1 1	10 U00400	TRASFERIMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (ART.68, L.R. 15 NOVEMBRE 2001, N.40, ART. 67, D.LGS 118/2011). SPESE OBBLIGATORIE
1 1 1 1	10 U00402	ONERI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E ASSISTENZIALI SU ARRETRATI DI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - SPESE OBBLIGATORIE
1 1 1 1	10 U00404	ONERI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI E ASSISTENZIALI SU STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - SPESE OBBLIGATORIE
1 1 1 1	10 U00406	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - SPESE OBBLIGATORIE
1 1 1 1	10 U00408	FONDO PENSIONE PERSEO-SIRIO. QUOTA A CARICO ENTE PER IL PERSONALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA. (D.LGS. 21 APRILE 1993, N.124; D.LGS. 5 DICEMBRE 2005, N. 252; ART. 2 ACCORDO ISTITUTIVO ARAN DEL 14 MAGGIO 2007) - SPESE OBBLIGATORIE
1 1 1 1	10 U00412	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - SPESE OBBLIGATORIE
1 1 1 1	10 U00414	SPESE PER IL PERSONALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA IN CONFORMITA' DELL'ART.63 DELLO STATUTO - SPESE OBBLIGATORIE
1 1 1 1	10 U00416	ONERI PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA - SPESE OBBLIGATORIE.
1 1 1 1	20 U00550	INDENNITA' E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AGLI ASSESSORI CONSIGLIERI DELLA GIUNTA REGIONALE (ART. 7, 8 E 9 L.R. 26 LUGLIO 2013, N.11) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 1 1 1	20 U00560	INDENNITA' E RIMBORSI AGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE NON CONSIGLIERI REGIONALI (ART. 2, L.R. 24 MARZO 2000, N.17) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 1 1 1	20 U00565	RESTITUZIONE TRATTENUTA OBBLIGATORIA E FACOLTATIVA OPERATA A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA CORRESPONSIONE DELL'ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI NON CONSIGLIERI (ART. 17, L.R. 14 APRILE 1995, N.42 E ART. 2, L.R. 24 MARZO 2000, N.17) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 1 1 1	20 U00600	RIMBORSO AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLE SPESE PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO (ART.6, L.R. 14 APRILE 1995, N.42 ABROGATO; ART. 8, L.R. 26 LUGLIO 2013, N.11) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 1 1 1	20 U00650	SPESE PER I VIAGGI E LE MISSIONI DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DELLA GIUNTA E DEI CONSIGLIERI REGIONALI (ART. 8 E 9, L.R. 14 APRILE 1995, N.42 ABROGATI; ART. 9 L.R. 26 LUGLIO 2013, N.11) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1	100 U02050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1	100 U02052	COMPENSI E RIMBORSI DELLE SPESE DI VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO, PER COMMISSIONI DI CONCORSO - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	100 U10050	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA REGIONE DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 2 / 10

U	P	B	CAP.	DESCRIZIONE
1	2	1	1	100 U30050 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA REGIONE DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	100 U50020 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO-COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA REGIONE-DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	100 U70050 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO-COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALLA REGIONE-DI CONSIGLI, COMMISSIONI E COMITATI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04071 ONERI PREVIDENZIALI ASSICURATIVI E ASSISTENZIALI SU ARRETRATI DI STIPENDI RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	110 U04075 SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04077 ONERI PREVIDENZIALI ASSICURATIVI ED ASSISTENZIALI SU STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04080 TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE DIPENDENTE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04082 SPESE PER LA CORRESPONSIONE DELL'EQUO INDENNIZZO E PER IL RIMBORSO DI SPESE DI CURA (ART. 21, L.R. 26 NOVEMBRE 2001, N.43 E REG. REGIONALE 26 SETTEMBRE 2002, N.24). SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04092 INCENTIVI RELATIVI ALLA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE REGIONALE NON DIRIGENZIALE (ART. 3, L.R. 29 OTTOBRE 2008, N. 17) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	110 U04094 ONERI PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE AL PERSONALE DIPENDENTE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04096 INDENNITA' E RIMBORSI CORRISPOSTI AL PERSONALE TEMPORANEAMENTE DISTACCATO ALLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA PRESSO LA UE A BRUXELLES (ART.58, L. 6 FEBBRAIO 1996, N.52 E ART.168, DPR 5 GENNAIO 1967, N.18) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04098 CONTRIBUTI SU INDENNITA' E RIMBORSI CORRISPOSTI AL PERSONALE TEMPORANEAMENTE DISTACCATO ALLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D'ITALIA PRESSO LA UE A BRUXELLES (ART.58, L. 6 FEBBRAIO 1996, N.52 E ART.168, DPR 5 GENNAIO 1967, N.18) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04100 ONERI PER IL RISCATTO DELLE POSIZIONI ASSICURATIVE DEI DIPENDENTI REGIONALI COLLOCATI IN QUIESCENZA A NORMA DELLA LEGGE 336/70 O CHE FRUISCONO DEI PARTICOLARI BENEFICI PREVISTI DAL CONTRATTO DI LAVORO IN CASO DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO NEL PERIODO DI VIGENZA CONTRATTUALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04110 ONERI PER LA CORRESPONSIONE DI UNA QUOTA INTEGRATIVA DI PENSIONE, A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE, AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO NON AVENTE UN ANNO DI ISCRIZIONE ALLA C.P.D.E.L. OD ALLA C.P.S. - ARRETRATI E COMPETENZA (L.R. 1 DICEMBRE 1979, N.44 - ABROGATA) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04140 INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	110 U04170 FONDO PENSIONE PERSEO-SIRIO. QUOTA A CARICO ENTE. (D.LGS. 21 APRILE 1993, N.124; D.LGS. 5 DICEMBRE 2005, N. 252; ART. 2 ACCORDO ISTITUTIVO ARAN DEL 14 MAGGIO 2007) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	110 U04180 SPESA PER IL PERSONALE IN CONFORMITA' DELL'ART. 63 DELLO STATUTO - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 3 / 10

U	P	B	CAP.	DESCRIZIONE
1	2	1	110	U05064 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 10, COMMA 1, DLGS 15 DICEMBRE 1997, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	120	U05062 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - SUI COMPENSI EROGATI PER REDDITI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO NON ESERCITATA ABITUALMENTE DI CUI ALL'ART. 67, LETT. L) DEL T.U.I.R. DPR 917/86 (ART. 10 BIS, COMMA 1, D.LGS. 15/12/97, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	120	U05066 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE- IRAP - SUI REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE DI CUI ALL'ART. 47 DEL DPR 22 DICEMBRE 1986, N. 917 (ART.10, COMMA 1, DLGS 15 DICEMBRE 1997, N.446) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	120	U05075 VERSAMENTO ALL'INAIL DELLE SOMME DOVUTE PER I LAVORATORI PARASUBORDINATI (ART. 5, DLGS 23 FEBBRAIO 2000, N.38) - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	120	U05078 VERSAMENTO AGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI DELLE SOMME DOVUTE PER I LAVORATORI PARASUBORDINATI E PER I PERCIPIENTI DI REDDITO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE (ART. 2, COMMA 26, LEGGE 8 AGOSTO 1995, N.335, L. 24 DICEMBRE 2007 N.247 - ART. 1 - COMMA 80 E ART. 44, D.L. 30/9/2003 N.269 CONVERTITO IN L. 24 NOVEMBRE 2003, N.326). SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	130	U04202 SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	130	U04206 SPESE PER L'UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER LA FORMAZIONE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	130	U04240 SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI ED ALTRI SERVIZI SANITARI NECESSARI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	130	U04242 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	130	U04244 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI SANITARI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	130	U04246 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	130	U04248 SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	130	U04250 SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI AUSILIARI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIONI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI REGIONALI (D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	170	U04160 SPESA PER IL VESTIARIO PER IL PERSONALE DELL'ENTE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	170	U04162 SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALI PER IL RISCALDAMENTO E L'IGIENE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	170	U04298 SPESE PER ALTRE ASSICURAZIONI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	180	U04127 INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE (ART. 92, D.LGS. 12 APRILE 2006, N.163) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	600	U04280 FITTI PASSIVI - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 4 / 10

U	P	B	CAP.	DESCRIZIONE
1	2	1	1	620 U04300 SPESE PER ASSICURAZIONI CONTRO I DANNI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	620 U04357 DIRITTI D'USO PER LE FREQUENZE DELLA RETE RADIO ANALOGICA PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U04360 SPESE PER UTENZE E CANONI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U04365 SPESE CONDOMINIALI, ONERI ACCESSORI A CONTRATTI PASSIVI DI LOCAZIONE, ONERI DI PARTECIPAZIONE A CONSORZI E COMUNIONI. SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U04380 SPESE PER SERVIZI POSTALI, SPEDIZIONI E ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U04390 SPESE PER INSERZIONI DA EFFETTUARSI IN BASE AD OBBLIGHI DI LEGGE. SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	620 U05044 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO PER LE GESTIONI COMMERCIALI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05050 SPESE PER LA VIGILANZA E LA PULIZIA DEI LOCALI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05053 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05055 TASSA E/O CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05056 SPESE DOVUTE A SANZIONI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05057 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05058 IMPOSTE E TASSE SUGLI IMMOBILI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05060 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELLA REGIONE - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	620 U05063 TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05068 VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	620 U05072 COMMISSIONI E ONERI RELATIVI A SERVIZI FINANZIARI
1	2	1	1	620 U05160 SOPRAVVENIENZE PASSIVE RELATIVE A SPESE OBBLIGATORIE RIFERENTESI AD ESERCIZI PRECEDENTI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	650 U05540 INTERESSI DI MORA - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	650 U05550 INTERESSI PASSIVI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	655 U05175 ONERI PER MAGGIORAZIONE DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO DERIVANTE DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	660 U05648 RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	660 U05650 RESTITUZIONI E RIMBORSI VARI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	660 U05652 RESTITUZIONE E RIMBORSO DI SOMME VERSATE ERRONEAMENTE DA TERZI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TRIBUTI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1	2	1	1	660 U05654 RESTITUZIONI E RIMBORSI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	660 U05656 RESTITUZIONI E RIMBORSI A ENTI PREVIDENZIALI - SPESE OBBLIGATORIE
1	2	1	1	660 U05658 RESTITUZIONI E RIMBORSI A FAMIGLIE - SPESE OBBLIGATORIE

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 5 / 10

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 2 1 1	660 U05660	RESTITUZIONI E RIMBORSI A IMPRESE - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	660 U05662	RESTITUZIONI E RIMBORSI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	660 U05664	RESTITUZIONI E RIMBORSI ALL'UNIONE EUROPEA - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	670 U05700	ONERI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1	670 U05703	AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE PER PROCEDURE ESECUTIVE PER L'ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	670 U05705	SPESE PER LA TENUTA DEI CONTI CORRENTI POSTALI INTESTATI ALLA REGIONE - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1	670 U05707	SPESE DI GIUDIZIO DERIVANTI DAL CONTENZIOSO TRIBUTARIO - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	670 U05710	ONERI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1	670 U05720	ONERI PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.) (ART.8, L.R. 21 DICEMBRE 2001, N.48). SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1	750 U02620	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER SPESE ELETTORALI DELLA REGIONE (ART. 17, L.23/4/76, N.136, L.R. 23 LUGLIO 2014, N.21) - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	750 U02622	SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI NELL'AMBITO DI CUNSLTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE. - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	750 U02625	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI REFERENDUM ELETTORALI (L.R. 22 NOVEMBRE 1999, N.34 E SS.MM.) - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	750 U02626	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDUM - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	750 U02628	SPESE PER COMMISSIONI NELL'AMBITO DI CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	800 U02850	SPESE LEGALI E PERITALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1	800 U02855	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI E SOCCOMENZA - SPESE OBBLIGATORIE.
1 2 1 1	800 U02858	ONERI DA CONTENZIOSO - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 1 1	850 U03825	CANONI DI CONCESSIONE DELLE FREQUENZE PER LA RETE R3 - SPESE OBBLIGATORIE
1 2 3 1	3490 U02490	VERSAMENTO ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLA REGIONE ALLE RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE ALL'ART. 16, COMMA 2, DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 7 AGOSTO 2012, N. 135 - SPESE OBBLIGATORIE
1 5 1 2	18000 U51690	SPESA SANITARIA CORRENTE. RESTITUZIONI E RIMBORSI A MINISTERI E ALTRI ENTI A LIVELLO CENTRALE. SPESE OBBLIGATORIE
1 5 1 2	18000 U51692	SPESA SANITARIA CORRENTE. RESTITUZIONI E RIMBORSI A IMPRESE. SPESE OBBLIGATORIE
1 7 3 1	29705 U86967	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI DI SWAP (ART. 1, COMMA 7, L.R. 3 LUGLIO 1998, N.22). SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 3 2	29820 U86990	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. SPESE CORRENTI - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 6 / 10

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 3 2 29820	U86992	FONDO ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. SPESE CORRENTI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 3 3 30000	U86995	REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. SPESE IN CONTO CAPITALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 3 3 30000	U86996	FONDO ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. SPESE IN CONTO CAPITALE - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 3 4 30200	U86824	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE NELLA TITOLARITA' DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI COMUNI DI CUI ALLA L.R. 3 AGOSTO 2009, N.17 (ART. 4, L.R. 12 FEBBRAIO 2010, N.5) - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 3 4 30200	U86826	ONERI FINANZIARI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE NELLA TITOLARITA' DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI COMUNI DI CUI ALLA L.R. 3 AGOSTO 2009, N.17 DA EROGARE ALLA CDP (ART. 4, L.R. 12 FEBBRAIO 2010, N.5) - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30240	U87010	INTERESSI E SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30250	U87000	INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO MUTUI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO FRA ENTRATE E SPESE AUTORIZZATE SUL BILANCIO DI COMPETENZA - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87719	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI DEI GIORNI 15 E 16 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677, ORDINANZA MINISTERIALE N.2475 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87721	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE E AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI GIORNI 4, 5, 6, 7 E 8 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677. ORDINANZA MINISTERIALE N.2476 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87723	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI ULTERIORI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI CALAMITOSI DELL' ANNO 1996 (ARTICOLI 17, 18, 19 E 21, LEGGE 30/3/1998, N. 61; L.R. 3 LUGLIO 1998, N.24) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87730	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART.2,COMMA 5 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194 E D.I. N.3158 DEL 20 OTTOBRE 1998) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87732	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA. (L. 19 OTTOBRE 1998, N.366; ART. 18, L. 1 AGOSTO 2002, N.166) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30251	U87734	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI AGLI ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, SISTEMI TECNOLOGICI E MEZZI DI TRASPORTO (ART.31, COMMA 2, LETT. C); ART.34, COMMA 1, LETT. A) E COMMA 6, LETT. B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.12, L. 472/1999) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87736	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART.31, COMMA 2, LETT. C), ART.34, COMMA 1, LETT. A), COMMA 6, LETT. B), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.2, COMMA 5 E 6 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194; ART.54, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488; ART.144, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; D.I. 17 MAGGIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 7 / 10

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 4 2 30251	U87738	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART. 31, COMMA 2, LETTERA C), ART. 34, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 6, LETTERE A), B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; ART. 2, COMMA 5, L. 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N.166; D.I. 5 MAGGIO 2003) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30251	U87740	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 ARTICOLO 7, COMMA 1) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87742	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RIPRISTINO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 (ORDINANZE MINISTERIALI N. 3090/2000, ARTT. 2 E 7 E N. 3093/2000). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87744	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 2000. (ART.1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3135 DEL 10 MAGGIO 2001). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87746	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO, DI MESSA IN SICUREZZA, DI MIGLIORAMENTO SISMICO, CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI E AD ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAI SISMI NEI MESI DI APRILE - GIUGNO 2000 E DA CALAMITA' IDROGEOLOGICHE NEI MESI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 1999 (ORDINANZA MINISTERIALE N. 3124 DEL 12 APRILE 2001) - MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87748	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2000 (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3141 DEL 2 LUGLIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87750	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO, IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER L'AVVIO ALLA NORMALITA' DELLE ATTIVITA' DI VITA E LAVORO NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - MUTUI CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO (COMMI 1 E 4 ART.45, L. 28 DICEMBRE 2001, N.448 E ORDINANZA MINISTERIALE 28 MARZO 2002, N.3192) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30251	U87752	INTERESSI E SPESE SUL MUTUO PER INTERVENTI URGENTI VOLTI AL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE SITUAZIONI EMERGENZIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (D.P.C.M. 6 DICEMBRE 2002; D.L. 7 FEBBRAIO 2003, N. 15 CONVERTITO IN L. 8 APRILE 2003, N.62; ART. 80, COMMA 29, L. 27 DICEMBRE 2002, N.289; O.P.C.M. DEL 12 SETTEMBRE 2003, N. 3311 E O.P.C.M. DEL 10 OTTOBRE 2003, N.3317) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30255	U87630	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART. 2, COMMI 5 E 6, L. 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N.166; D.M. 20 OTTOBRE 1998, 17 MAGGIO 2001 E 5 MAGGIO 2003; L.R. 2 OTTOBRE 1998 N.30) - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 2 30260	U87715	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1991 (ART.2, COMMA 1 LETT.A) D.L. 18 GENNAIO 1993, N.9 CONVERTITO IN LEGGE 18 MARZO 1993, N.67) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 8 / 10

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 4 2 30260	U87717	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI QUOTA PARTE DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA AGLI ANNI 94 E PRECEDENTI (ART.2 D.L. 13 DICEMBRE 1996, N.630; L.R. 9 LUGLIO 1997, N.21) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30260	U87903	INTERESSI E SPESE SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PARTE DI PERTINENZA REGIONALE DEI DISAVANZI MATURATI AL 31/12/2000 DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI E DELL'ISTITUTO "ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI" (L.R. 31 MAGGIO 2002, N.11). SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30270	U87800	INTERESSI PASSIVI ED ONERI VARI PER ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 2 30270	U87850	INTERESSI PASSIVI PER LE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. N.35 DEL 2013" (ART. 3, D.L. 8 APRILE 2013, N. 35, CONVERTITO DALLA L. 6 GIUGNO 2013, N. 64) - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30490	U88010	QUOTA DI CAPITALE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI- SPESE OBBLIGATORIE .
1 7 4 5 30500	U88000	QUOTE CAPITALI PER L'AMMORTAMENTO MUTUI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO FRA ENTRATE E SPESE AUTORIZZATE SUL BILANCIO DI COMPETENZA - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88719	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI SISMICI DEI GIORNI 15 E 16 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677, ORDINANZA MINISTERIALE N.2475 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88721	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE E AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI GIORNI 4,5,6,7, E 8 OTTOBRE 1996 (DL 12 NOVEMBRE 1996, N.576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N.677, ORDINANZA MINISTERIALE N.2476 DEL 19 NOVEMBRE 1996; L.R. 27 GIUGNO 1997, N.20) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88723	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI ULTERIORI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE GLI EVENTI CALAMITOSI DELL'ANNO 1996 (ARTICOLI 17, 18, 19 E 21, LEGGE 30/3/1998, N.61; L.R. 3 LUGLIO 1998, N.24) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88725	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2 LEGGE 18/06/1998 N.194) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88730	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART.2, COMMA 5 LEGGE 18 GIUGNO 1998 N.194 E D.I. N.3158 DEL 20 OTTOBRE 1998) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88732	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (LEGGE 19 OTTOBRE 1998, N.366; ART. 18, L. 1 AGOSTO 2002, N.166) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88734	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI AGLI ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO PER INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, SISTEMI TECNOLOGICI E MEZZI DI TRASPORTO (ART.31, COMMA 2, LETT. C); ART.34, COMMA 1, LETT. A) E COMMA 6, LETT. B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.12, L. 472/1999) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 9 / 10

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 4 5 30501	U88736	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PERINVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART.31, COMMA 2, LETT. C), ART.34, COMMA 1, LETT. A), COMMA 6, LETT. B), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30; ART.2, COMMA 5 E 6 LEGGE 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 54, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488; ART.144, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N.388; D.I. 17 MAGGIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88738	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN MEZZI PER IL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE (ART. 31, COMMA 2, LETTERA C), ART. 34, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 6, LETTERE A), B) E C), L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; ART. 2, COMMA 5, L. 18 GIUGNO 1998, N.194; ART. 13, COMMA 2, L. 1 AGOSTO 2002, N.166; D.I. 5 MAGGIO 2003) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 5 30501	U88740	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (LEGGE 13/7/1999, N.226, ARTICOLO 7, COMMA 1) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88742	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI STRAORDINARI VOLTI AL RIPRISTINO ED ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 (ORDINANZE MINISTERIALI N. 3090/2000, ARTT. 2 E 7 E N. 3093/2000). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88744	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 2000. (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N.3135 DEL 10 MAGGIO 2001). MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88746	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RIPRISTINO, DI MESSA IN SICUREZZA DI MIGLIORAMENTO SISMICO, CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DAI SISMI NEI MESI DI APRILE - GIUGNO 2000 E DA CALAMITA' IDROGEOLOGICHE NEI MESI DI OTTOBRE - NOVEMBRE 1999 (ORDINANZA MINISTERIALE N. 3124 DEL 12 APRILE 2001) - MEZZI STATALI. SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88748	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, PER LA MESSA IN SICUREZZA E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE DEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2000 (ART. 1, COMMA 2, ORDINANZA MINISTERIALE N. 3141 DEL 2 LUGLIO 2001) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88750	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO, IN CONDIZIONI DI SICUREZZA, DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER L'AVVIO ALLA NORMALITA' DELLE ATTIVITA' DI VITA E LAVORO NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (COMMI 1 E 4 ART.45, L. 28 DICEMBRE 2001, N.448 E ORDINANZA MINISTERIALE 28 MARZO 2002, N.3192) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30501	U88752	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER INTERVENTI URGENTI VOLTI AL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLE SITUAZIONI EMERGENZIALI DERIVANTI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI OTTOBRE E NOVEMBRE 2000 - MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO (D.P.C.M. 6 DICEMBRE 2002; D.L. 7 FEBBRAIO 2003, N. 15 CONVERTITO IN L. 8 APRILE 2003, N.62; ART.80, COMMA 29, L. 27 DICEMBRE 2002, N.289; O.P.C.M. DEL 12 SETTEMBRE 2003, N. 3311 E O.P.C.M. DEL 10 OTTOBRE 2003, N. 3317) - MEZZI STATALI - SPESE OBBLIGATORIE

ELENCO N.1 - SPESE OBBLIGATORIE

Pag. 10 / 10

U P B	CAP.	DESCRIZIONE
1 7 4 5 30505	U88630	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI (ART. 2, COMMI 5 E 6, L. 18 GIUGNO 1998, N. 194; ART. 13 COMMA 2 L. 1 AGOSTO 2002, N. 166; D.M. 20 OTTOBRE 1998, 17 MAGGIO 2001 E 5 MAGGIO 2003; L.R. 2 OTTOBRE 1998, N.30) - SPESE OBBLIGATORIE
1 7 4 5 30510	U88715	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA ALL'ANNO 1991 (ART.2, COMMA 1, LETT.A), DECRETO LEGGE 18 GENNAIO 1993, N.9 CONVERTITO IN LEGGE 18 MARZO 1993, N.67) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30510	U88717	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI QUOTA PARTE DELLA MAGGIOR SPESA SANITARIA RELATIVA AGLI ANNI 94 E PRECEDENTI (ART.2 D.L. 13 DICEMBRE 1996, N.630; L.R. 9 LUGLIO 1997, N.21) - MEZZI REGIONALI - SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30510	U88903	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELL'ANNUALITA' DA PAGARE PER L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DELLA QUOTA PARTE DI PERTINENZA REGIONALE DEI DISAVANZI MATURATI AL 31/12/2000 DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI E DELL'ISTITUTO "ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI" (L.R. 31 MAGGIO 2002, N.11). SPESE OBBLIGATORIE.
1 7 4 5 30550	U88850	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. N.35 DEL 2013" (ART. 3, D.L. 8 APRILE 2013,N. 35, CONVERTITO DALLA L. 6 GIUGNO 2013, N. 64) - SPESE OBBLIGATORIE.

Elenco 2)**Elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste**

Sono da considerare spese impreviste:

1. spese per calamità e interventi di emergenza;
2. manutenzioni straordinarie agli immobili regionali aventi caratteristica di urgenza e legate ad eventi non programmabili;
3. acquisto di beni e servizi urgenti, non rinviabili, per fronteggiare danni derivanti da eventi atmosferici non prevedibili;
4. spese connesse ad azioni esecutive intraprese dopo l'approvazione del bilancio e non previste nell'apposito fondo rischi.

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

CAPITOLO		2015	2016	2017
FUNZIONE OBIETTIVO: AMMINISTRAZIONE REGIONALE				
U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1500 SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE: MANUTENZIONE E SVILUPPO				
	U03905	1.124.900,00		
TOTALE U.P.B.	1. 2. 1. 3.01500	1.124.900,00		
U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1510 SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE				
	U03840	550.000,00		
	U03910	5.264.670,93		
	U03926	145.833,92		
	U03928	516.378,80		
	U03931	440.000,00		
	U03933	440.000,00		
	U03937	2.276.722,84		
	U03939	350.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 2. 1. 3.01510	9.983.606,49		
U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1520 SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO				
	U03918	75.278,50		
TOTALE U.P.B.	1. 2. 1. 3.01520	75.278,50		
U.P.B. 1. 2. 1. 3. 1600 PATRIMONIO REGIONALE				
	U04276	24.700.000,00		
	U04348	5.425.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 2. 1. 3.01600	30.125.000,00		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 2. 1	41.308.784,99		
FUNZIONE OBIETTIVO: AUTONOMIE LOCALI - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE				
U.P.B. 1. 2. 2. 3. 3100 SVILUPPO DELLA MONTAGNA				
	U03451	63.454,05		
	U03453	91.000,00		
	U03455	7.212.777,57		
TOTALE U.P.B.	1. 2. 2. 3.03100	7.367.231,62		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 2. 2	7.367.231,62		
FUNZIONE OBIETTIVO: ALTRI INTERVENTI GENERALI				
U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4420 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE				
	U02701	260.339,07		
	U02775	262.059,38		
TOTALE U.P.B.	1. 2. 3. 3.04420	522.398,45		
U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4422 PROGETTI NEL CAMPO DELLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE				
	U02800	252.828,00		
	U02802	42.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 2. 3. 3.04422	294.828,00		
U.P.B. 1. 2. 3. 3. 4440 SVILUPPO DI CARTOGRAFIA TEMATICA REGIONALE: GEOLOGIA E PEDOLOGIA				
	U03850	30.016,40		
	U03861	101.266,88		
TOTALE U.P.B.	1. 2. 3. 3.04440	131.283,28		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

CAPITOLO		2015	2016	2017
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 2. 3	948.509,73		
FUNZIONE OBIETTIVO: AGRICOLTURA				
U.P.B.	1. 3. 1. 3. 6212	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO FORESTALE		
	U14427	70.018,30		
TOTALE U.P.B.	1. 3. 1. 3.06212	70.018,30		
U.P.B.	1. 3. 1. 3. 6300	INTERVENTI DI BONIFICA E IRRIGAZIONE		
	U16332	980.857,68		
	U16400	1.175.857,44		
	U16402	300.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 3. 1. 3.06300	2.456.715,12		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 3. 1	2.526.733,42		
FUNZIONE OBIETTIVO: INDUSTRIA - COOPERAZIONE - ARTIGIANATO E PROBLEMI DEL LAVORO				
U.P.B.	1. 3. 2. 3. 8000	RISPARMIO ENERGETICO		
	U21088	64.186,25		
TOTALE U.P.B.	1. 3. 2. 3.08000	64.186,25		
U.P.B.	1. 3. 2. 3. 8260	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI PRODUTTIVI PREVISTI NEI PROGRAMMI D'AREA		
	U22210	2.422.293,58		
TOTALE U.P.B.	1. 3. 2. 3.08260	2.422.293,58		
U.P.B.	1. 3. 2. 3. 8270	SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA ARTIGIANA		
	U22258	6.568.520,67		
TOTALE U.P.B.	1. 3. 2. 3.08270	6.568.520,67		
U.P.B.	1. 3. 2. 3. 8300	PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROMOZIONE DI INVESTIMENTI		
	U23028	42.398.472,06		
TOTALE U.P.B.	1. 3. 2. 3.08300	42.398.472,06		
U.P.B.	1. 3. 2. 3. 8368	INTEGRAZIONE REGIONALE AL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007-2013		
	U23752	286.159,00		
TOTALE U.P.B.	1. 3. 2. 3.08368	286.159,00		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 3. 2	51.739.631,56		
FUNZIONE OBIETTIVO: TURISMO				
U.P.B.	1. 3. 3. 3.10010	RISTRUTTURAZIONE, REALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICHE		
	U25525	372.401,50		
	U25528	653.942,13		
	U25780	1.000.000,00		
	U25798	915.852,08		
TOTALE U.P.B.	1. 3. 3. 3.10010	2.942.195,71		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 3. 3	2.942.195,71		
FUNZIONE OBIETTIVO: URBANISTICA E POLITICHE PER LA CASA				
U.P.B.	1. 4. 1. 3.12620	RECUPERO EDILIZIO, URBANISTICO E AMBIENTALE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI		
	U30885	208.084,66		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

	CAPITOLO	2015	2016	2017
TOTALE U.P.B.	1. 4. 1. 3.12620	208.084,66		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12630 RECUPERO DEGLI EDIFICI STORICO-ARTISTICI E LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA				
	U30634	2.615.676,52		
	U30638	200.000,00		
	U30640	1.855.053,48		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 1. 3.12630	4.670.730,00		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12650 PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA				
	U31110	21.968.992,56		
	U31116	270.190,10		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 1. 3.12650	22.239.182,66		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12670 INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE				
	U32020	224.746,65		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 1. 3.12670	224.746,65		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12735 PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO "CONTRATTI DI QUARTIERE II"				
	U32097	3.104.887,23		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 1. 3.12735	3.104.887,23		
U.P.B. 1. 4. 1. 3.12800 CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO O RECUPERO DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE				
	U32045	309.006,04		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 1. 3.12800	309.006,04		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 4. 1	30.756.637,24		
FUNZIONE OBIETTIVO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE				
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14000 OPERE ACQUEDOTTISTICHE, FOGNARIE E IMPIANTI DI DEPURAZIONE				
	U35305	190.424,64		
	U35310	105.788,81		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 2. 3.14000	296.213,45		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14062 SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE; SISTEMA DELLE RETI IDRO-METEO-PLUVIOMETRICHE; MONITORAGGIO LAVORI PUBBLICI.				
	U36186	841,00		
	U36188	401.680,05		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 2. 3.14062	402.521,05		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14090 MANTENIMENTO E ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO ARPA				
	U37035	11.000.000,00		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 2. 3.14090	11.000.000,00		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14170 PIANIFICAZIONE AMBIENTALE				
	U37250	37.530,00		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 2. 3.14170	37.530,00		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14220 RECUPERO, MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO AMBIENTALE				
	U37332	1.695.844,16		
	U37374	2.000.694,17		
TOTALE U.P.B.	1. 4. 2. 3.14220	3.696.538,33		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14223 ATTUAZIONE PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE				
	U37378	213.325,00		

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2015	2016	2017
		U37385	775.854,53		
		U37404	250.000,00		
		U37408	5.493.230,53		
		U37431	800.000,00		
		U37436	321.977,60		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14223		7.854.387,66		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14300	PARCHI E RISERVE NATURALI				
		U38030	918.445,26		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14300		918.445,26		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14305	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI				
		U38090	234.265,62		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14305		234.265,62		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14310	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI DEL TERRITORIO DEL DELTA DEL PO				
		U38027	936.659,22		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14310		936.659,22		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14384	FONDO EUROPEO PER LA PESCA - FEP - PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013				
		U78410	9.106,90		
		U78464	6.695,39		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14384		15.802,29		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14500	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E AMBIENTALE				
		U35647	100.000,00		
		U39050	4.034.726,47		
		U39220	11.101.399,59		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14500		15.236.126,06		
U.P.B. 1. 4. 2. 3.14555	INTERVENTI E OPERE DI DIFESA DELLA COSTA				
		U39360	5.589.278,02		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 2. 3.14555		5.589.278,02		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 4. 2		46.217.766,96		
FUNZIONE OBIETTIVO: TRASPORTI E MOBILITA'					
U.P.B. 1. 4. 3. 3.15800	PORTI REGIONALI E COMUNALI				
		U41250	820.504,00		
		U41360	101.194,20		
		U41570	512.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.15800		1.433.698,20		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.15820	PORTI FLUVIALI E NAVIGAZIONE INTERNA				
		U41997	603.693,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.15820		603.693,00		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16010	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA RIORGANIZZAZIONE E DELLA QUALITA' DELLA MOBILITA' URBANA				
		U43221	299.637,79		
		U43270	9.700.343,66		
		U43272	17.550.000,00		
		U43282	368.666,25		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.16010		27.918.647,70		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16200	MIGLIORAMENTO E COSTRUZIONE DI OPERE STRADALI				

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2015	2016	2017
		U45175	499.888,47		
		U45177	429.388,23		
		U45184	10.000.000,00		
		U45186	160.000,00		
		U45194	6.428,04		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.16200		11.095.704,74		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16208	AUTOSTRADE REGIONALI				
		U45220	179.700.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.16208		179.700.000,00		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16508	INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE FERROVIE REGIONALI				
		U43651	1.066.095,31		
		U43654	4.550.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.16508		5.616.095,31		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16600	INVESTIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE				
		U46115	86.196,82		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.16600		86.196,82		
U.P.B. 1. 4. 3. 3.16654	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)				
		U46136	2.430.279,75		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 3. 3.16654		2.430.279,75		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 4. 3		228.884.315,52		
FUNZIONE OBIETTIVO: PROTEZIONE CIVILE ED INTERVENTI DI EMERGENZA					
U.P.B. 1. 4. 4. 3.17400	ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE				
		U47114	10.567.570,70		
		U47315	20.000.000,00		
		U47317	1.000.000,00		
		U47319	4.000.000,00		
		U47321	2.700.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 4. 3.17400		38.267.570,70		
U.P.B. 1. 4. 4. 3.17450	ATTREZZATURE E MATERIALI PER PRONTO INTERVENTO				
		U48050	697.534,17		
	TOTALE U.P.B. 1. 4. 4. 3.17450		697.534,17		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 4. 4		38.965.104,87		
FUNZIONE OBIETTIVO: POLITICHE SANITARIE					
U.P.B. 1. 5. 1. 3.19050	AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO				
		U65721	125.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 5. 1. 3.19050		125.000,00		
U.P.B. 1. 5. 1. 3.19070	PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI IN SANITA'				
		U65770	50.580.415,79		
	TOTALE U.P.B. 1. 5. 1. 3.19070		50.580.415,79		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 5. 1		50.705.415,79		
FUNZIONE OBIETTIVO: INTERVENTI DI SOLIDARIETA' SOCIALE					

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

		CAPITOLO	2015	2016	2017
U.P.B. 1. 5. 2. 3.21000	POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI				
		U57200	900.000,00		
		U57209	1.300.000,00		
		U57211	5.796.072,27		
		U57213	125.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 5. 2. 3.21000		8.121.072,27		
U.P.B. 1. 5. 2. 3.21060	REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI ACCOGLIENZA				
		U57680	207.802,21		
		U68321	1.781.189,31		
	TOTALE U.P.B. 1. 5. 2. 3.21060		1.988.991,52		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 5. 2		10.110.063,79		
FUNZIONE OBIETTIVO: ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA					
U.P.B. 1. 6. 3. 3.24510	EDILIZIA RESIDENZIALE UNIVERSITARIA				
		U73135	236.075,36		
		U73140	2.000.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 6. 3. 3.24510		2.236.075,36		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 6. 3		2.236.075,36		
FUNZIONE OBIETTIVO: ATTIVITA' CULTURALI					
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27500	INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI				
		U70678	932.680,48		
	TOTALE U.P.B. 1. 6. 5. 3.27500		932.680,48		
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27520	RECUPERO E RESTAURO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE				
		U70715	1.075.773,32		
		U70718	5.586.093,01		
	TOTALE U.P.B. 1. 6. 5. 3.27520		6.661.866,33		
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27537	POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI				
		U71566	720.986,76		
	TOTALE U.P.B. 1. 6. 5. 3.27537		720.986,76		
U.P.B. 1. 6. 5. 3.27540	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI STRUTTURE PER PROGETTI RIVOLTI AI GIOVANI				
		U71572	938.011,11		
	TOTALE U.P.B. 1. 6. 5. 3.27540		938.011,11		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 6. 5		9.253.544,68		
FUNZIONE OBIETTIVO: PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' RICREATIVE					
U.P.B. 1. 6. 6. 3.28500	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLO SPORT				
		U78705	4.094.337,10		
		U78707	1.275.000,00		
	TOTALE U.P.B. 1. 6. 6. 3.28500		5.369.337,10		
	TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO 1. 6. 6		5.369.337,10		
FUNZIONE OBIETTIVO: FONDI SPECIALI E DI ACCANTONAMENTO					
U.P.B. 1. 7. 2. 3.29150	FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI REGIONALI				

ELENCO N.11 - SPESE DI INVESTIMENTO EROGABILI IN CAPITALE ESCLUSE QUELLE FINANZIATE CON
ASSEGNAZIONI DELLO STATO VINCOLATE E DELL'UNIONE EUROPEA

DIMOSTRAZIONE DEL TETTO DEL MUTUO A COPERTURA DEL DISAVANZO

	CAPITOLO	2015	2016	2017
	U86500	42.888.251,46		
TOTALE U.P.B.	1. 7. 2. 3.29150	42.888.251,46		
TOTALE FUNZIONE OBIETTIVO	1. 7. 2	42.888.251,46		
TOTALE GENERALE		572.219.599,80		

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
				2015	1. 5. 2. 2.20122	U57709	49,00
		Totale entrata	49,00			Totale spesa	49,00
2015	2. 3. 1820	E03017	2.900,00	2015	1. 5. 2. 2.20122	U57711	2.900,00
		Totale entrata	2.900,00			Totale spesa	2.900,00
2015	2. 3. 1800	E03018	313,40	2015	1. 5. 2. 2.20265	U68295	313,40
		Totale entrata	313,40			Totale spesa	313,40
2015	2. 3. 1800	E03071	200.788,06	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68281	187.864,13
		Totale entrata	200.788,06	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68287	12.923,93
		Totale entrata	200.788,06			Totale spesa	200.788,06
2015	2. 3. 2000	E03092	12.223,99	2015	1. 5. 2. 2.20101	U57103	12.000,00
		Totale entrata	12.223,99	2015	1. 5. 2. 2.20101	U57107	0,45
		Totale entrata	12.223,99	2015	1. 5. 2. 2.20101	U57127	223,54
		Totale entrata	12.223,99			Totale spesa	12.223,99
2015	4.14. 9680	E03097	1.226.564,48	2015	1. 4. 1. 3.12737	U32091	1.226.564,48
		Totale entrata	1.226.564,48			Totale spesa	1.226.564,48
2015	2. 3. 1800	E03103	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68241	5.198,60
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68243	25.238,02
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68246	10.000,00
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68248	63.500,00
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68254	10.700,00
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68259	2.000,00
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68261	112.017,65
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68291	328.238,31
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 5. 2. 2.20260	U68293	5.048,53
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 6. 4. 2.25280	U75778	1.003.000,00
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 6. 4. 2.25280	U75780	77.000,00
		Totale entrata	1.661.941,11	2015	1. 6. 4. 2.25280	U75782	20.000,00
		Totale entrata	1.661.941,11			Totale spesa	1.661.941,11
2015	2. 3. 2800	E03108	8.585.474,76	2015	1. 4. 1. 2.12301	U32040	8.585.474,76
		Totale entrata	8.585.474,76			Totale spesa	8.585.474,76
2015	4.14. 9570	E03109	735.597,40	2015	1. 4. 1. 3.12715	U32086	735.597,40
		Totale entrata	735.597,40			Totale spesa	735.597,40
2015	4.14. 9570	E03111	227.606,10	2015	1. 4. 1. 3.12675	U32051	227.606,10
		Totale entrata	227.606,10			Totale spesa	227.606,10
2015	4.14. 9570	E03113	299.988,49	2015	1. 4. 1. 3.12655	U31175	299.988,49
		Totale entrata	299.988,49			Totale spesa	299.988,49
2015	2. 3. 760	E03115	985.281,61	2015	1. 4. 4. 2.17116	U48286	965.575,98
		Totale entrata	985.281,61	2015	1. 4. 4. 2.17116	U48294	19.705,63
		Totale entrata	985.281,61			Totale spesa	985.281,61
2015	4.14. 9770	E03116	653.361,98	2015	1. 4. 3. 3.16652	U46127	653.361,98
		Totale entrata	653.361,98			Totale spesa	653.361,98
2015	4.14. 9770	E03117	645.238,34	2015	1. 4. 3. 3.16652	U46129	300.000,00
		Totale entrata	645.238,34			Totale spesa	300.000,00

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
Totale entrata			645.238,34	Totale spesa			300.000,00
2015	4.14. 9770	E03119	6.573.891,53	2015	1. 4. 3. 3.16652	U46123	6.573.891,53
Totale entrata			6.573.891,53	Totale spesa			6.573.891,53
2015	4.14. 9770	E03121	54.617,50	2015	1. 4. 3. 3.16652	U46119	54.617,50
				2015	1. 4. 3. 3.16652	U46129	345.238,34
Totale entrata			54.617,50	Totale spesa			399.855,84
2015	4.14. 9770	E03127	333.559,26	2015	1. 4. 3. 4.16902	U46140	333.559,26
Totale entrata			333.559,26	Totale spesa			333.559,26
2015	2. 3. 1000	E03141	175.453,92	2015	1. 7. 4. 2.30251	U87732	33.421,18
				2015	1. 7. 4. 5.30501	U88732	142.032,74
Totale entrata			175.453,92	Totale spesa			175.453,92
2015	2. 3. 1990	E03150	14.115,40	2015	1. 6. 1. 2.22101	U58424	14.115,40
Totale entrata			14.115,40	Totale spesa			14.115,40
2015	2. 3. 2300	E03153	649.105,00	2015	1. 6. 4. 2.25269	U75836	649.105,00
Totale entrata			649.105,00	Totale spesa			649.105,00
2015	2. 3. 2300	E03154	4.401.580,35	2015	1. 6. 4. 2.25269	U75802	36.939,75
				2015	1. 6. 4. 2.25269	U75806	225.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25269	U75810	260.569,81
				2015	1. 6. 4. 2.25269	U75814	1.477.056,70
				2015	1. 6. 4. 2.25269	U75818	2.372.200,00
				2015	1. 6. 4. 2.25269	U75822	25.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25269	U75830	2.500,00
				2015	1. 6. 4. 2.25269	U75834	2.314,09
Totale entrata			4.401.580,35	Totale spesa			4.401.580,35
2015	2. 3. 2800	E03155	1.813.255,28	2015	1. 4. 1. 2.12301	U32107	1.813.255,28
Totale entrata			1.813.255,28	Totale spesa			1.813.255,28
2015	2. 3. 1750	E03158	120.000,00	2015	1. 5. 1. 2.18123	U57118	120.000,00
Totale entrata			120.000,00	Totale spesa			120.000,00
2015	2. 3. 580	E03190	2.986.207,30	2015	1. 4. 1. 2.12340	U32151	2.986.207,30
Totale entrata			2.986.207,30	Totale spesa			2.986.207,30
2015	2. 3. 540	E03229	316.870,41	2015	1. 3. 4. 2.11102	U26514	316.870,41
Totale entrata			316.870,41	Totale spesa			316.870,41
2015	2. 3. 3160	E03250	7.056.700,20	2015	1. 6. 4. 2.25265	U75535	3.932.434,27
				2015	1. 6. 4. 2.25265	U75541	1.322.234,90
				2015	1. 6. 4. 2.25265	U75543	1.384.589,25
				2015	1. 6. 4. 2.25265	U75545	417.441,78
Totale entrata			7.056.700,20	Totale spesa			7.056.700,20
2015	2. 3. 3160	E03251	28.599.445,00	2015	1. 6. 4. 2.25275	U75581	175.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25275	U75583	10.500.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25275	U75585	350.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25275	U75587	7.350.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25275	U75589	8.340.045,00

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
				2015	1. 6. 4. 2.25275	U75591	134.400,00
				2015	1. 6. 4. 2.25275	U75593	700.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25275	U75598	1.050.000,00
		Totale entrata	28.599.445,00			Totale spesa	28.599.445,00
2015	2. 3. 3160	E03252	23.466.158,07				
				2015	1. 3. 2. 2. 7256	U23616	512.239,05
				2015	1. 3. 2. 2. 7256	U23618	40.000,49
				2015	1. 3. 2. 2. 7256	U23624	608.303,39
				2015	1. 3. 2. 2. 7256	U23626	21.608,10
				2015	1. 3. 2. 3. 8366	U23644	1.526.523,72
				2015	1. 3. 2. 3. 8366	U23648	69.380,03
				2015	1. 3. 2. 3. 8366	U23650	3.328.278,21
				2015	1. 3. 2. 3. 8366	U23652	12.168.340,48
				2015	1. 3. 2. 3. 8366	U23658	4.970.922,28
				2015	1. 3. 2. 3. 8366	U23666	1.892,23
				2015	1. 3. 2. 3. 8366	U23690	1.967,87
				2015	1. 3. 2. 2. 7256	U23716	216.702,22
		Totale entrata	23.466.158,07			Totale spesa	23.466.158,07
2015	2. 3. 3160	E03253	45.826.450,60				
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22001	5.879.219,82
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22004	1.426.714,68
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22007	894.119,00
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22011	1.056.548,70
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22014	2.030.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22018	2.399.255,20
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22022	497.316,00
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22026	2.648.054,91
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22029	361.421,39
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22032	707.665,89
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22035	495.084,80
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22038	1.445.685,82
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22041	1.590.254,40
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22044	779.950,18
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22047	1.673.740,72
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22050	809.584,06
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22053	809.584,06
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22056	739.584,06
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22059	1.912.404,07
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22062	1.109.584,06
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22065	1.109.584,06
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22068	827.581,05
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22071	1.300.000,00
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22074	4.900.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22077	350.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22080	1.178.513,67
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22083	1.750.000,00
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22086	3.500.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22089	245.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22092	420.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22095	105.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22098	105.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22101	175.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22104	175.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22107	105.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22110	105.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22113	70.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7503	U22116	105.000,00
				2015	1. 3. 2. 3. 8503	U22119	35.000,00
		Totale entrata	45.826.450,60			Totale spesa	45.826.450,60
2015	2. 3. 3180	E03255	15.022,67				
				2015	1. 3. 2. 2. 7248	U23288	15.022,67
		Totale entrata	15.022,67			Totale spesa	15.022,67

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I					
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo		
2015	2. 3.	520	E03256	1.582.718,90	2015	1. 4. 2. 3.14388	U78402	296.407,86	
					2015	1. 4. 2. 3.14388	U78408	8.243,03	
					2015	1. 4. 2. 2.13768	U78420	57.776,46	
					2015	1. 4. 2. 3.14388	U78426	8.386,94	
					2015	1. 4. 2. 3.14388	U78444	150.000,00	
					2015	1. 4. 2. 3.14388	U78456	301.114,19	
					2015	1. 4. 2. 3.14388	U78462	8.369,23	
					2015	1. 4. 2. 2.13768	U78504	40.000,00	
					2015	1. 4. 2. 2.13768	U78516	130.355,58	
					2015	1. 4. 2. 2.13768	U78528	226.629,61	
					2015	1. 4. 2. 2.13768	U78606	27.036,00	
					2015	1. 4. 2. 2.13768	U78616	328.400,00	
			Totale entrata	1.582.718,90				Totale spesa	1.582.718,90
2015	2. 3.	3175	E03274	9.040,41	2015	1. 3. 2. 2. 7248	U23298	9.040,41	
			Totale entrata	9.040,41				Totale spesa	9.040,41
2015	2. 3.	3175	E03280	44.639,56	2015	1. 4. 3. 2.15239	U41354	34.619,55	
					2015	1. 4. 3. 2.15239	U41358	10.020,01	
			Totale entrata	44.639,56				Totale spesa	44.639,56
2015	2. 3.	3185	E03288	6.472,50	2015	1. 2. 3. 2. 3936	U03512	6.472,50	
			Totale entrata	6.472,50				Totale spesa	6.472,50
2015	2. 3.	3185	E03290	450,00	2015	1. 4. 2. 2.13517	U38165	450,00	
			Totale entrata	450,00				Totale spesa	450,00
2015	2. 3.	3185	E03292	17.441,91	2015	1. 2. 3. 2. 3936	U03518	17.441,91	
			Totale entrata	17.441,91				Totale spesa	17.441,91
2015	2. 3.	3175	E03294	15.087,80	2015	1. 4. 3. 2.15239	U41382	3.456,25	
					2015	1. 4. 3. 2.15239	U41384	11.631,55	
			Totale entrata	15.087,80				Totale spesa	15.087,80
2015	2. 3.	3175	E03296	26.582,61	2015	1. 4. 3. 2.15239	U41374	1.944,16	
					2015	1. 4. 3. 2.15239	U41376	24.638,45	
			Totale entrata	26.582,61				Totale spesa	26.582,61
2015	2. 3.	3175	E03298	20.873,54	2015	1. 5. 2. 2.20297	U68364	20.873,54	
			Totale entrata	20.873,54				Totale spesa	20.873,54
2015	2. 3.	3175	E03300	7.736,02	2015	1. 2. 3. 2. 3936	U03524	7.736,02	
			Totale entrata	7.736,02				Totale spesa	7.736,02
2015	2. 3.	3175	E03302	23.625,64	2015	1. 3. 2. 2. 7248	U23313	23.625,64	
			Totale entrata	23.625,64				Totale spesa	23.625,64
2015	2. 3.	3185	E03306	25.955,90	2015	1. 2. 3. 2. 3936	U03528	25.955,90	
			Totale entrata	25.955,90				Totale spesa	25.955,90
2015	2. 3.	3185	E03308	16.850,06	2015	1. 5. 2. 2.20297	U68376	16.850,06	
			Totale entrata	16.850,06				Totale spesa	16.850,06
2015	2. 3.	3175	E03310	13.072,63	2015	1. 4. 3. 2.15239	U41390	723,05	

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I				
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	
				2015	1. 4. 3.	2.15239	U41392	12.325,00
				2015	1. 4. 3.	3.15852	U41396	24,58
		Totale entrata	13.072,63			Totale spesa		13.072,63
2015	2. 3.	3175	E03312					
			10.805,20	2015	1. 4. 1.	2.12119	U30142	8.005,20
				2015	1. 4. 1.	2.12119	U30163	2.800,00
		Totale entrata	10.805,20			Totale spesa		10.805,20
2015	2. 3.	3175	E03316					
			13.344,00	2015	1. 4. 2.	2.13517	U38215	13.344,00
		Totale entrata	13.344,00			Totale spesa		13.344,00
2015	2. 3.	3175	E03318					
			9.500,00	2015	1. 4. 2.	2.13517	U38219	9.500,00
		Totale entrata	9.500,00			Totale spesa		9.500,00
2015	4.14.	8600	E03341					
			1.000.000,00	2015	1. 3. 2. 3.	8050	U23115	1.000.000,00
		Totale entrata	1.000.000,00			Totale spesa		1.000.000,00
2015	2. 3.	750	E03365					
			2.169.118,98	2015	1. 7. 4.	2.30251	U87742	201.323,36
				2015	1. 7. 4.	5.30501	U88742	1.967.795,62
		Totale entrata	2.169.118,98			Totale spesa		2.169.118,98
2015	2. 3.	750	E03367					
			10.529.995,92	2015	1. 7. 4.	2.30251	U87750	1.473.708,23
				2015	1. 7. 4.	5.30501	U88750	9.056.287,69
		Totale entrata	10.529.995,92			Totale spesa		10.529.995,92
2015	4.14.	9700	E03398					
			5.267.336,00	2015	1. 4. 2.	3.14550	U39639	5.267.336,00
		Totale entrata	5.267.336,00			Totale spesa		5.267.336,00
2015	4.14.	9750	E03417					
			11.291.487,08	2015	1. 4. 4.	3.17570	U48284	7.941.529,62
				2015	1. 4. 4.	3.17570	U48288	2.340.585,12
				2015	1. 4. 4.	3.17570	U48290	600.000,00
				2015	1. 4. 4.	3.17570	U48292	200.000,00
				2015	1. 4. 4.	2.17116	U48294	209.372,34
		Totale entrata	11.291.487,08			Totale spesa		11.291.487,08
2015	2. 3.	700	E03423					
			100,00	2015	1. 4. 2.	2.13360	U37178	100,00
		Totale entrata	100,00			Totale spesa		100,00
2015	2. 3.	700	E03437					
			58.000,00	2015	1. 4. 2.	2.13360	U37181	58.000,00
		Totale entrata	58.000,00			Totale spesa		58.000,00
2015	2. 3.	750	E03466					
			2.737.221,56	2015	1. 7. 4.	2.30251	U87746	226.436,57
				2015	1. 7. 4.	5.30501	U88746	2.510.784,99
		Totale entrata	2.737.221,56			Totale spesa		2.737.221,56
2015	2. 3.	750	E03468					
			5.551.911,66	2015	1. 7. 4.	2.30251	U87744	320.429,11
				2015	1. 7. 4.	2.30251	U87748	138.852,61
				2015	1. 7. 4.	5.30501	U88744	3.552.997,63
				2015	1. 7. 4.	5.30501	U88748	1.539.632,31
		Totale entrata	5.551.911,66			Totale spesa		5.551.911,66
2015	2. 3.	750	E03471					
			2.181.527,12	2015	1. 7. 4.	2.30251	U87719	351.654,69
				2015	1. 7. 4.	5.30501	U88719	1.829.872,43
		Totale entrata	2.181.527,12			Totale spesa		2.181.527,12

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I				
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	
2015	2. 3.	750	E03473	1.876.582,46	2015	1. 7. 4. 2.30251	U87721	302.498,65
					2015	1. 7. 4. 5.30501	U88721	1.574.083,81
			Totale entrata	1.876.582,46			Totale spesa	1.876.582,46
2015	2. 3.	750	E03474	1.929.905,82	2015	1. 7. 4. 2.30251	U87740	536.696,17
					2015	1. 7. 4. 5.30501	U88740	1.393.209,65
			Totale entrata	1.929.905,82			Totale spesa	1.929.905,82
2015	2. 3.	750	E03475	13.436.930,25	2015	1. 7. 4. 2.30251	U87723	2.205.234,92
					2015	1. 7. 4. 5.30501	U88723	11.231.695,33
			Totale entrata	13.436.930,25			Totale spesa	13.436.930,25
2015	2. 3.	750	E03478	515.520,24	2015	1. 7. 4. 2.30251	U87752	76.801,68
					2015	1. 7. 4. 5.30501	U88752	438.718,56
			Totale entrata	515.520,24			Totale spesa	515.520,24
2015	4.14.	8930	E03618	927.754,85	2015	1. 4. 2. 3.14180	U35716	927.754,85
			Totale entrata	927.754,85			Totale spesa	927.754,85
2015	2. 3.	3185	E03650	49.099,24	2015	1. 3. 2. 2. 7248	U78352	49.099,24
			Totale entrata	49.099,24			Totale spesa	49.099,24
2015	2. 3.	3185	E03652	9.180,00	2015	1. 3. 2. 2. 7248	U23361	9.180,00
			Totale entrata	9.180,00			Totale spesa	9.180,00
2015	2. 3.	3185	E03654	7.328,48	2015	1. 3. 2. 2. 7248	U23365	7.328,48
			Totale entrata	7.328,48			Totale spesa	7.328,48
TOTALE ASSEGNAZIONI STATALI								583.576.688,62

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
** ASSEGNAZIONI U.E. **							
2015	2. 4. 4675	E04238	28.500,00	2015	1. 4. 2. 2.13516	U38217	28.500,00
Totale entrata			28.500,00	Totale spesa			28.500,00
2015	2. 4. 4675	E04240	42.256,00	2015	1. 4. 2. 2.13516	U38213	42.256,00
Totale entrata			42.256,00	Totale spesa			42.256,00
2015	2. 4. 4675	E04244	32.415,60	2015	1. 4. 1. 2.12118	U30140	23.915,60
				2015	1. 4. 1. 2.12118	U30161	8.500,00
Totale entrata			32.415,60	Totale spesa			32.415,60
2015	2. 4. 4675	E04246	31.858,06	2015	1. 4. 3. 2.15238	U41386	2.169,15
				2015	1. 4. 3. 2.15238	U41388	29.688,91
Totale entrata			31.858,06	Totale spesa			31.858,06
2015	2. 4. 4685	E04248	41.528,02	2015	1. 3. 2. 2. 7246	U23363	41.528,02
Totale entrata			41.528,02	Totale spesa			41.528,02
2015	2. 4. 4685	E04250	278.229,07	2015	1. 3. 2. 2. 7246	U78350	278.229,07
Totale entrata			278.229,07	Totale spesa			278.229,07
2015	2. 4. 4660	E04251	40.856.350,00	2015	1. 6. 4. 2.25274	U75562	15.000.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25274	U75565	10.500.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25274	U75567	500.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25274	U75569	250.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25274	U75571	11.914.350,00
				2015	1. 6. 4. 2.25274	U75573	192.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25274	U75575	1.000.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25274	U75577	1.500.000,00
Totale entrata			40.856.350,00	Totale spesa			40.856.350,00
2015	2. 4. 4685	E04252	52.020,00	2015	1. 3. 2. 2. 7246	U23359	52.020,00
Totale entrata			52.020,00	Totale spesa			52.020,00
2015	2. 4. 4660	E04253	65.466.358,00	2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22000	8.398.885,50
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22003	2.038.163,83
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22006	1.277.312,86
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22009	1.509.355,29
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22013	2.900.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22017	3.427.507,43
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22021	710.451,43
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22024	3.782.935,58
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22028	516.316,28
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22031	1.010.951,27
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22034	707.264,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22037	2.065.265,45
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22040	2.271.792,00
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22043	1.114.214,54
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22046	2.391.058,17
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22049	1.156.548,66
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22052	1.156.548,66
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22055	1.056.548,66
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22058	2.732.005,81
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22061	1.585.120,08
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22064	1.585.120,08

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22067	1.182.258,64
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22070	1.857.142,86
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22073	7.000.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22076	500.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22079	1.683.590,92
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22082	2.500.000,00
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22085	5.000.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22088	350.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22091	600.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22094	150.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22097	150.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22100	250.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22103	250.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22106	150.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22109	150.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22112	100.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7502	U22115	150.000,00
				2015	1. 3. 2. 3. 8502	U22118	50.000,00
		Totale entrata	65.466.358,00			Totale spesa	65.466.358,00
2015	2. 4. 4675	E04254	133.878,73	2015	1. 3. 2. 2. 7246	U23311	133.878,73
		Totale entrata	133.878,73			Totale spesa	133.878,73
2015	2. 4. 4675	E04256	23.208,00	2015	1. 2. 3. 2. 3935	U03522	23.208,00
		Totale entrata	23.208,00			Totale spesa	23.208,00
2015	2. 4. 4675	E04258	2.007.791,43	2015	1. 5. 2. 2.20295	U68358	118.283,43
				2015	1. 5. 2. 2.20295	U68360	321.630,65
				2015	1. 5. 2. 2.20295	U68362	1.567.877,35
		Totale entrata	2.007.791,43			Totale spesa	2.007.791,43
2015	2. 4. 4675	E04274	131,58	2015	1. 3. 2. 2. 7246	U23296	131,58
		Totale entrata	131,58			Totale spesa	131,58
2015	2. 4. 4675	E04280	134.071,70	2015	1. 4. 3. 2.15238	U41352	104.011,66
				2015	1. 4. 3. 2.15238	U41356	30.060,04
		Totale entrata	134.071,70			Totale spesa	134.071,70
2015	2. 4. 4685	E04288	36.677,50	2015	1. 2. 3. 2. 3935	U03510	36.677,50
		Totale entrata	36.677,50			Totale spesa	36.677,50
2015	2. 4. 4685	E04290	2.550,00	2015	1. 4. 2. 2.13516	U38163	2.550,00
		Totale entrata	2.550,00			Totale spesa	2.550,00
2015	2. 4. 4685	E04292	98.837,49	2015	1. 2. 3. 2. 3935	U03514	98.837,49
		Totale entrata	98.837,49			Totale spesa	98.837,49
2015	2. 4. 4685	E04296	147.083,41	2015	1. 2. 3. 2. 3935	U03526	147.083,41
		Totale entrata	147.083,41			Totale spesa	147.083,41
2015	2. 4. 4685	E04298	95.483,72	2015	1. 5. 2. 2.20295	U68374	95.483,72
		Totale entrata	95.483,72			Totale spesa	95.483,72
2015	2. 4. 4680	E04386	15.716,96	2015	1. 3. 2. 2. 7246	U23286	15.716,96
		Totale entrata	15.716,96			Totale spesa	15.716,96

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
2015	2. 4. 4680	E04398	45.263,44	2015	1. 4. 3. 2.15238	U41378	10.368,75
				2015	1. 4. 3. 2.15238	U41380	34.894,69
		Totale entrata	45.263,44			Totale spesa	45.263,44
2015	2. 4. 4680	E04400	72.636,70	2015	1. 4. 3. 2.15238	U41370	5.832,45
				2015	1. 4. 3. 2.15238	U41372	66.804,25
		Totale entrata	72.636,70			Totale spesa	72.636,70
2015	2. 4. 4500	E04664	1.978.398,70	2015	1. 4. 2. 3.14386	U78400	370.509,83
				2015	1. 4. 2. 3.14386	U78406	10.303,78
				2015	1. 4. 2. 2.13766	U78418	72.220,61
				2015	1. 4. 2. 3.14386	U78424	10.483,78
				2015	1. 4. 2. 3.14386	U78442	187.500,00
				2015	1. 4. 2. 3.14386	U78454	376.392,71
				2015	1. 4. 2. 3.14386	U78460	10.461,55
				2015	1. 4. 2. 2.13766	U78502	50.000,00
				2015	1. 4. 2. 2.13766	U78514	162.944,44
				2015	1. 4. 2. 2.13766	U78526	283.287,00
				2015	1. 4. 2. 2.13766	U78604	33.795,00
				2015	1. 4. 2. 2.13766	U78614	410.500,00
		Totale entrata	1.978.398,70			Totale spesa	1.978.398,70
2015	2. 4. 4000	E04714	29.140,60	2015	1. 2. 1. 2. 1240	U04012	29.140,60
		Totale entrata	29.140,60			Totale spesa	29.140,60
2015	2. 4. 4000	E04716	4.089,75	2015	1. 5. 1. 2.18355	U58089	4.089,75
		Totale entrata	4.089,75			Totale spesa	4.089,75
2015	2. 4. 4000	E04720	13.204.741,04	2015	1. 6. 4. 2.25268	U75800	110.819,25
				2015	1. 6. 4. 2.25268	U75804	675.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25268	U75808	781.709,42
				2015	1. 6. 4. 2.25268	U75812	4.431.170,09
				2015	1. 6. 4. 2.25268	U75816	7.116.600,00
				2015	1. 6. 4. 2.25268	U75820	75.000,00
				2015	1. 6. 4. 2.25268	U75828	7.500,00
				2015	1. 6. 4. 2.25268	U75832	6.942,28
		Totale entrata	13.204.741,04			Totale spesa	13.204.741,04
2015	2. 4. 4050	E04745	93.000,00	2015	1. 4. 2. 2.13536	U38233	42.140,40
				2015	1. 4. 2. 2.13536	U38235	21.452,49
				2015	1. 4. 2. 2.13536	U38237	29.407,11
		Totale entrata	93.000,00			Totale spesa	93.000,00
2015	2. 4. 4050	E04747	6.175,00	2015	1. 3. 1. 2. 5854	U78368	6.175,00
		Totale entrata	6.175,00			Totale spesa	6.175,00
2015	2. 4. 4050	E04781	226.025,03	2015	1. 4. 2. 2.13536	U38211	173.289,17
				2015	1. 4. 2. 3.14635	U39410	52.735,86
		Totale entrata	226.025,03			Totale spesa	226.025,03
2015	2. 4. 4050	E04783	33.000,00	2015	1. 3. 1. 2. 5854	U78356	33.000,00
		Totale entrata	33.000,00			Totale spesa	33.000,00
2015	2. 4. 4050	E04784	344.405,00	2015	1. 3. 1. 2. 5854	U78358	53.625,00
				2015	1. 3. 1. 2. 5854	U78360	30.670,00
				2015	1. 3. 1. 2. 5854	U78362	260.110,00

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
Totale entrata			344.405,00	Totale spesa			344.405,00
2015	2. 4. 4050	E04793	22.754,10	2015	1. 5. 1. 2.18355	U58085	22.754,10
Totale entrata			22.754,10	Totale spesa			22.754,10
2015	2. 4. 4000	E04795	4.270,95	2015	1. 6. 4. 2.25283	U75727	4.270,95
Totale entrata			4.270,95	Totale spesa			4.270,95
2015	2. 4. 4050	E04797	394.530,00	2015	1. 4. 2. 3.14635	U38214	394.530,00
Totale entrata			394.530,00	Totale spesa			394.530,00
2015	2. 4. 4000	E04816	1.390,00	2015	1. 5. 2. 2.20291	U68372	1.390,00
Totale entrata			1.390,00	Totale spesa			1.390,00
2015	2. 4. 4000	E04826	288.155,39	2015	1. 4. 3. 2.15245	U42010	171.736,28
				2015	1. 4. 3. 2.15245	U42012	98.426,31
				2015	1. 4. 3. 2.15245	U42014	7.259,80
				2015	1. 4. 3. 2.15245	U42016	10.733,00
Totale entrata			288.155,39	Totale spesa			288.155,39
2015	2. 4. 4660	E04850	4.416.415,52	2015	1. 6. 4. 2.25264	U75523	2.324.214,60
				2015	1. 6. 4. 2.25264	U75529	1.679.448,45
				2015	1. 6. 4. 2.25264	U75531	170.832,72
				2015	1. 6. 4. 2.25264	U75533	241.919,75
Totale entrata			4.416.415,52	Totale spesa			4.416.415,52
2015	2. 4. 4660	E04852	14.716.096,25	2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23604	186.954,97
				2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23606	23.420,10
				2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23612	356.130,33
				2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23614	12.650,90
				2015	1. 3. 2. 3. 8365	U23628	893.695,51
				2015	1. 3. 2. 3. 8365	U23632	40.619,97
				2015	1. 3. 2. 3. 8365	U23634	1.948.609,03
				2015	1. 3. 2. 3. 8365	U23636	7.124.204,47
				2015	1. 3. 2. 3. 8365	U23642	2.910.328,85
				2015	1. 3. 2. 3. 8365	U23664	1.107,77
				2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23677	126.872,78
				2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23762	588.501,57
				2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23772	366.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23776	90.000,00
				2015	1. 3. 2. 2. 7255	U23778	47.000,00
Totale entrata			14.716.096,25	Totale spesa			14.716.096,25
2015	2. 4. 4000	E04854	173.297,40	2015	1. 3. 3. 2. 9122	U25582	98.360,40
				2015	1. 3. 3. 2. 9122	U25588	74.937,00
Totale entrata			173.297,40	Totale spesa			173.297,40
2015	2. 4. 4000	E04874	90.833,83	2015	1. 5. 2. 2.20291	U68384	52.029,87
				2015	1. 5. 2. 2.20291	U68386	34.865,86
				2015	1. 5. 2. 2.20291	U68388	3.938,10
Totale entrata			90.833,83	Totale spesa			90.833,83
2015	2. 4. 4000	E04881	8.808,60	2015	1. 3. 3. 2. 9122	U25618	8.808,60
Totale entrata			8.808,60	Totale spesa			8.808,60
2015	2. 4. 4000	E04882	2.841,00	2015	1. 6. 4. 2.25283	U75694	2.841,00

ALLEGATO A) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI E DELL'UNIONE EUROPEA E RELATIVA DESTINAZIONE

A S S E G N A Z I O N I				D E S T I N A Z I O N I			
Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo	Es.	U.P.B.	Capitolo	Importo
Totale entrata			2.841,00	Totale spesa			2.841,00
2015	2. 4. 4000	E04884	9.815,11	2015	1. 5. 2. 2.20291	U68380	9.815,11
Totale entrata			9.815,11	Totale spesa			9.815,11
2015	2. 4. 4000	E04886	337.339,80	2015	1. 6. 4. 2.25283	U75721	79.033,80
				2015	1. 6. 4. 2.25283	U75723	248.971,80
				2015	1. 6. 4. 2.25283	U75725	9.334,20
Totale entrata			337.339,80	Totale spesa			337.339,80
2015	2. 4. 4000	E04888	11.528,85	2015	1. 2. 1. 2. 1240	U04014	11.528,85
Totale entrata			11.528,85	Totale spesa			11.528,85
2015	2. 4. 4000	E04890	6.000,00	2015	1. 4. 2. 2.13542	U38225	6.000,00
Totale entrata			6.000,00	Totale spesa			6.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONI U.E.							146.045.897,33
TOTALE ESERCIZIO 2015							729.622.585,95
TOTALE GENERALE							729.622.585,95

TABELLA H						
ELENCO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE VINCOLATE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2014 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014, DI CUI SI PROPONE LA REISCRIZIONE PER L'UTILIZZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015						
Capitolo	UPB					
U02492	1	2	3	1	3490	158.800.000,00
U02494	1	2	3	1	3490	19.947.114,84
U02769	1	2	3	2	3841	3.355,00
U02770	1	2	3	2	3841	71.150,17
U02796	1	2	3	2	3837	15.095,63
U03404	1	2	3	2	3905	50.000,00
U03406	1	2	3	2	3905	20.000,00
U03411	1	2	3	2	3905	10.000,00
U03415	1	2	3	2	3905	20.000,00
U03417	1	2	3	2	3910	170.000,00
U03419	1	2	3	2	3910	50.000,00
U03423	1	2	3	2	3905	123.500,00
U03427	1	2	3	2	3910	20.000,00
U03431	1	2	3	2	3910	50.000,00
U03434	1	2	3	2	3910	3.213,64
U03436	1	2	3	2	3910	672.742,34
U03444	1	2	2	3	3110	3.542.833,91
U03446	1	2	2	3	3110	351.281,22
U03885	1	2	1	2	1145	40.000,00
U03886	1	2	1	2	1145	1.531.699,00
U03988	1	2	1	2	1210	5.905,72
U03991	1	2	1	2	1210	629,72
U04321	1	2	1	1	116	104,00
U04432	1	2	1	1	710	60,00
U10580	1	3	1	2	5210	316.673,31
U10652	1	3	1	3	6032	31.107,17
U12080	1	3	1	2	5330	499.998,07
U14072	1	3	1	3	6200	107.355,07
U14074	1	3	1	3	6200	2.482,20
U16330	1	3	1	3	6301	26.874,92
U16362	1	3	1	3	6301	13.136.648,08
U17990	1	3	1	2	5510	47.405,84
U17993	1	3	1	2	5510	66.761,89
U17996	1	3	1	2	5522	72.813,59
U17997	1	3	1	2	5522	45.000,00
U18122	1	3	1	2	5551	1.765.144,15
U18166	1	3	1	2	5592	444.025,79
U18174	1	3	2	2	7273	21.480,25
U18177	1	3	1	3	6380	21.424,76
U18186	1	3	1	2	5592	25.000,00
U18188	1	3	1	2	5592	3.500,00
U18190	1	3	1	2	5592	70.000,00
U18314	1	3	1	2	5561	95.385,33
U19449	1	3	1	3	6445	23,53
U19478	1	3	1	3	6450	121.160,27
U19484	1	3	1	3	6460	3.354,91
U19505	1	3	1	3	6460	2.472,22
U19507	1	3	1	3	6460	3.695,93
U21061	1	3	2	2	7133	276.246,79
U21064	1	3	2	3	8001	4.977.645,46
U21099	1	3	2	2	7135	606.206,57
U21104	1	3	2	3	8000	1.726.222,09
U21106	1	3	2	3	8000	2.000.000,00
U21110	1	3	2	2	7130	500.000,00
U21113	1	3	2	2	7130	800.000,00
U21115	1	3	2	2	7131	114.500,00
U22278	1	3	2	2	7161	208.675,00
U23035	1	3	2	3	8301	36.766.426,39
U23047	1	3	2	2	7201	60.951,45
U23053	1	3	2	2	7201	391.278,94
U23067	1	3	2	2	7201	10.836,28

TABELLA H						
ELENCO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE VINCOLATE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2014 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014, DI CUI SI PROPONE LA REISCRIZIONE PER L'UTILIZZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015						
Capitolo	UPB					
U23071	1	3	2	3	8301	2.626.038,86
U23079	1	3	2	3	8301	794,37
U23087	1	3	2	3	8301	3.969.628,75
U23122	1	3	2	3	8301	900.000,00
U23124	1	3	2	3	8301	1.538.000,00
U23134	1	3	2	2	7201	296.510,39
U23136	1	3	2	2	7201	270.144,05
U23146	1	3	2	2	7201	20.000,00
U23148	1	3	2	2	7201	10.300,00
U23150	1	3	2	2	7201	17.401,63
U23166	1	3	2	2	7285	2.782,09
U23168	1	3	2	3	8315	47.695,65
U23171	1	3	2	2	7285	329.939,74
U23173	1	3	2	2	7285	500.000,00
U23175	1	3	2	2	7285	189.939,75
U23184	1	3	2	3	8302	4.181.978,71
U23288	1	3	2	2	7248	6.104,01
U23298	1	3	2	2	7248	6.582,09
U23300	1	3	2	2	7246	8.273,05
U23308	1	3	2	2	7248	1.459,95
U23311	1	3	2	2	7246	35.696,27
U23313	1	3	2	2	7248	6.299,36
U23348	1	3	2	2	7276	104.599,87
U23351	1	3	2	2	7276	22.026,31
U23355	1	3	2	2	7278	22.026,30
U23372	1	3	2	2	7278	342,90
U23376	1	3	2	2	7278	19.512,02
U23444	1	3	2	2	7250	480.000,00
U23498	1	3	2	2	7302	8.697,88
U23604	1	3	2	2	7255	2.676.647,54
U23606	1	3	2	2	7255	66,87
U23616	1	3	2	2	7256	4.561.748,30
U23618	1	3	2	2	7256	114,18
U23630	1	3	2	3	8365	608.737,52
U23632	1	3	2	3	8365	882.561,13
U23636	1	3	2	3	8365	89.436,73
U23646	1	3	2	3	8366	810.797,27
U23648	1	3	2	3	8366	1.507.438,87
U23652	1	3	2	3	8366	152.760,52
U23680	1	3	2	2	7255	355,61
U23682	1	3	2	2	7255	208,21
U23684	1	3	2	3	8366	3.967,32
U23686	1	3	2	3	8365	2.322,75
U23688	1	3	2	3	8365	1.152,13
U23710	1	3	2	2	7254	6.091,95
U23746	1	3	2	3	8365	5.428,82
U23748	1	3	2	3	8366	9.272,56
U25496	1	3	3	2	9103	960.391,88
U25498	1	3	3	2	9105	1.472.463,70
U25500	1	3	3	2	9105	44.604,77
U25502	1	3	3	2	9105	78.000,00
U25511	1	3	3	3	10011	422.344,36
U25513	1	3	3	3	10011	1.251.829,96
U25543	1	3	3	3	10013	61.559,42
U25608	1	3	3	2	9115	10.768,46
U25610	1	3	3	2	9113	3.692,02
U25618	1	3	3	2	9122	8.808,58
U25621	1	3	3	2	9115	289.790,00
U25675	1	3	3	2	9100	135.838,00
U25789	1	3	3	3	10011	73.558,95
U26512	1	3	4	2	11102	388.601,38

TABELLA H							
ELENCO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE VINCOLATE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2014 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014, DI CUI SI PROPONE LA REISCRIZIONE PER L'UTILIZZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015							
Capitolo	UPB						
U26514	1	3	4	2	11102		33.129,59
U30062	1	4	1	2	12112		30.234,53
U30070	1	4	1	2	12100		2.451.466,81
U30072	1	4	1	2	12100		50.000,00
U30074	1	4	1	2	12100		50.000,00
U30076	1	4	1	2	12100		150.000,00
U30078	1	4	1	2	12100		250.000,00
U30080	1	4	1	2	12100		500.000,00
U30582	1	4	1	2	12125		53.292,00
U30584	1	4	1	2	12126		31.285,79
U30592	1	4	1	3	12606		3.400.000,00
U30640	1	4	1	3	12630		2.880.000,00
U30646	1	4	1	3	12630		2.700.000,00
U30648	1	4	1	3	12635		3.723.349,78
U31110	1	4	1	3	12650		5.051.767,69
U31153	1	4	1	2	12201		316.959,53
U31175	1	4	1	3	12655		729,56
U31177	1	4	1	3	12655		722.958,42
U32009	1	4	1	3	12675		18.184.171,82
U32011	1	4	1	3	12730		568.000,00
U32013	1	4	1	3	12675		58.174.089,75
U32015	1	4	1	3	12675		1.252.789,92
U32017	1	4	1	3	12730		4.086.148,57
U32029	1	4	1	3	12675		1.086.520,63
U32030	1	4	1	3	12675		9.468.198,31
U32031	1	4	1	3	12675		16.000.000,00
U32048	1	4	1	3	12675		1.629.607,11
U32056	1	4	1	3	12730		869.446,13
U32069	1	4	1	3	12710		561.580,46
U32073	1	4	1	3	12675		1.385.230,45
U32075	1	4	1	3	12730		1.145.058,36
U32076	1	4	1	3	12730		3.000.000,00
U32089	1	4	1	3	12737		423.514,16
U32091	1	4	1	3	12737		2.757.975,80
U32093	1	4	1	3	12730		200.000,00
U32151	1	4	1	2	12340		4.058.807,57
U32153	1	4	1	3	12823		2.654.026,31
U32155	1	4	1	3	12825		2.098.990,85
U32159	1	4	1	2	12343		968,20
U32278	1	4	1	2	12310		153.435,93
U32280	1	4	1	3	12770		464.855,02
U32292	1	4	1	1	12000		16.885,42
U35704	1	4	2	3	14180		1.800.000,00
U35706	1	4	2	3	14180		11.462,68
U35716	1	4	2	3	14180		4.541.623,20
U35801	1	4	2	3	14181		1.588.968,22
U35803	1	4	2	3	14181		542.941,20
U36355	1	4	2	2	13235		37.533,70
U36359	1	4	2	2	13235		176.000,00
U36740	1	4	2	2	13278		231.699,56
U37058	1	4	2	2	13235		81.467,88
U37062	1	4	2	2	13235		174.000,00
U37074	1	4	2	2	13235		22.000,00
U37076	1	4	2	2	13235		1.727.751,94
U37107	1	4	2	2	13235		89.559,24
U37109	1	4	2	2	13235		103.167,78
U37114	1	4	2	2	13235		31.736,00
U37230	1	4	2	2	13420		121.000,01
U37381	1	4	2	3	14225		5.297.806,37
U37383	1	4	2	3	14225		3.783.060,67
U37392	1	4	2	3	14224		4.594.511,51

TABELLA H						
ELENCO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE VINCOLATE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2014 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014, DI CUI SI PROPONE LA REISCRIZIONE PER L'UTILIZZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015						
Capitolo	UPB					
U37399	1	4	2	3	14224	1.000.000,00
U37402	1	4	2	3	14180	3.485.648,14
U37417	1	4	2	3	14225	1.736.556,34
U37419	1	4	2	3	14225	2.874.421,77
U38155	1	4	2	2	13516	53.671,54
U38223	1	4	2	2	13540	1.500,00
U38227	1	4	2	2	13535	72.499,60
U38229	1	4	2	2	13535	36.907,51
U38231	1	4	2	2	13535	50.592,89
U39255	1	4	2	3	14502	5.628,83
U39262	1	4	2	2	13862	14.292,38
U39264	1	4	2	3	14502	12.959,20
U39307	1	4	2	3	14501	883.678,57
U39310	1	4	2	3	14502	6.037,06
U39314	1	4	2	3	14515	50.000,00
U39317	1	4	2	2	13820	184.892,49
U39320	1	4	2	3	14502	6.898.813,62
U39326	1	4	2	3	14550	5.452,47
U39328	1	4	2	2	13862	21.735,56
U39330	1	4	2	3	14502	2.006.308,74
U39335	1	4	2	3	14502	959.585,12
U39350	1	4	2	3	14551	92.761,61
U39400	1	4	2	2	13830	677.707,76
U39402	1	4	2	3	14630	117.137,49
U39404	1	4	2	3	14634	10.295,28
U39408	1	4	2	3	14633	19.893,50
U39500	1	4	2	3	14550	5.893.647,96
U39502	1	4	2	3	14550	931.364,76
U39505	1	4	2	3	14550	16.135,70
U39510	1	4	2	3	14550	143.892,84
U39515	1	4	2	3	14560	154.649,74
U39520	1	4	2	3	14570	199.580,26
U39521	1	4	2	3	14560	57.462,15
U39527	1	4	2	3	14580	1.875,25
U39547	1	4	2	2	13845	13.073,29
U39550	1	4	2	3	14550	2.770.163,19
U39560	1	4	2	3	14502	53.691,49
U39563	1	4	2	3	14502	189.301,91
U39600	1	4	2	3	14550	184.596,38
U39606	1	4	2	3	14550	10.792,94
U39610	1	4	2	3	14502	10.530,27
U39616	1	4	2	3	14180	122.883,81
U39630	1	4	2	2	13855	283,44
U39639	1	4	2	3	14550	3.936.168,66
U39650	1	4	2	3	14550	2.225.132,78
U39665	1	4	2	3	14560	176.249,36
U39670	1	4	2	3	14570	11.625,58
U39681	1	4	2	2	13858	18.817,98
U41974	1	4	3	3	15835	45.085.414,50
U41976	1	4	3	3	15835	62.262.856,72
U42006	1	4	3	2	15244	34.357,80
U42008	1	4	3	2	15244	103.425,00
U42012	1	4	3	2	15245	35.698,20
U43217	1	4	3	3	16011	112.865,91
U43224	1	4	3	3	16011	380.821,81
U43226	1	4	3	3	16011	57.259,77
U43245	1	4	3	2	15263	599.951,00
U43256	1	4	3	3	16020	214.975,07
U43258	1	4	3	3	16020	410.718,96
U43261	1	4	3	3	16020	8.388.795,88
U43265	1	4	3	3	16010	55.889,23

TABELLA H						
ELENCO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE VINCOLATE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2014 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014, DI CUI SI PROPONE LA REISCRIZIONE PER L'UTILIZZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015						
Capitolo	UPB					
U43286	1	4	3	3	16020	750.000,00
U43352	1	4	3	3	16011	105.546,95
U43354	1	4	3	3	16011	668.021,75
U43358	1	4	3	3	16011	1.595.833,71
U43656	1	4	3	3	16512	8.549.689,75
U43658	1	4	3	3	16512	1.500.000,00
U43662	1	4	3	3	16512	11.176.011,85
U43666	1	4	3	3	16512	1.271.176,02
U43710	1	4	3	2	15312	184.109,76
U43714	1	4	3	2	15312	11.122.872,35
U45192	1	4	3	3	16201	326.156,41
U45196	1	4	3	3	16201	1.118.463,81
U45198	1	4	3	3	16201	3.122,80
U45212	1	4	3	2	15325	935.491,19
U45343	1	4	3	3	16310	34.055,29
U45345	1	4	3	3	16310	116.960,67
U45347	1	4	3	3	16308	28.597,68
U45349	1	4	3	3	16310	43.000,00
U46129	1	4	3	3	16652	1.029.154,66
U46131	1	4	3	3	16652	717.597,27
U46138	1	4	3	3	16656	333.167,23
U47127	1	4	4	2	17101	43.658,69
U47188	1	4	4	2	17101	119.905,43
U47196	1	4	4	2	17101	76.860,69
U47220	1	4	4	2	17101	142.003,79
U47350	1	4	4	2	17017	21,46
U47352	1	4	4	2	17017	500.000,00
U47354	1	4	4	2	17017	15,59
U47386	1	4	4	3	17403	637.652,77
U47388	1	4	4	3	17403	327.000,00
U47390	1	4	4	3	17403	639.882,76
U47392	1	4	4	3	17403	430.789,99
U47394	1	4	4	3	17403	147.056,04
U47423	1	4	4	2	17105	25.664,94
U47433	1	4	4	3	17405	61.818,85
U47437	1	4	4	3	17405	94.214,05
U47441	1	4	4	2	17105	1.245,90
U48037	1	4	4	3	17410	47.317,31
U48079	1	4	4	2	17101	692.957,35
U48084	1	4	4	2	17101	1.151.469,52
U48089	1	4	4	2	17101	5.071.170,45
U48091	1	4	4	3	17510	522.361,72
U48094	1	4	4	3	17510	66.803,77
U48098	1	4	4	3	17420	23.697,80
U48106	1	4	4	3	17510	2.279.205,63
U48217	1	4	4	3	17500	154.094,70
U48221	1	4	4	3	17520	234.122,58
U48225	1	4	4	3	17420	338.469,10
U48228	1	4	4	3	17420	804.373,59
U48282	1	4	4	3	17570	2.604.502,63
U48284	1	4	4	3	17570	10.014.558,81
U48286	1	4	4	2	17116	991.575,98
U48288	1	4	4	3	17570	3.647.381,38
U48290	1	4	4	3	17570	660.816,82
U48292	1	4	4	3	17570	82.500,00
U48294	1	4	4	2	17116	250.880,23
U48580	1	4	4	4	17900	125.264,53
U48592	1	4	4	3	17600	1.069.990,20
U48597	1	4	4	3	17600	903.799,57
U48606	1	4	4	3	17600	560.640,08
U51694	1	5	1	2	18000	3.937.355,34

TABELLA H						
ELENCO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE VINCOLATE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2014 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014, DI CUI SI PROPONE LA REISCRIZIONE PER L'UTILIZZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015						
Capitolo	UPB					
U51705	1	5	1	2	18110	2.038.368,00
U51737	1	5	1	2	18110	85.042,00
U51751	1	5	1	2	18200	10.000,00
U51753	1	5	1	2	18200	34.000,00
U51756	1	5	1	2	18130	134.477,00
U51757	1	5	1	2	18200	4.000,00
U51762	1	5	1	2	18200	3.500,00
U51780	1	5	1	2	18220	9.327,45
U51799	1	5	1	2	18120	19.500,00
U51803	1	5	1	2	18120	16.900,00
U51808	1	5	1	2	18120	15.000,00
U51820	1	5	1	2	18132	13.450,02
U52409	1	5	1	2	18320	104.612,86
U52510	1	5	1	2	18350	625.000,00
U52540	1	5	1	2	18352	3.570.033,11
U57103	1	5	2	2	20101	273.585,96
U57105	1	5	2	2	20101	10.696,18
U57107	1	5	2	2	20101	11.135,45
U57109	1	5	2	2	20101	539.893,03
U57118	1	5	1	2	18123	120.000,00
U57123	1	5	2	2	20101	26.224,36
U57125	1	5	2	2	20101	43.726,19
U57127	1	5	2	2	20101	346.263,51
U57205	1	5	2	3	21001	1.132.258,52
U57207	1	5	2	3	21001	288.019,45
U57218	1	5	2	3	21001	380.543,19
U57220	1	5	2	3	21001	27.208,00
U57221	1	5	2	3	21001	59.489,51
U57222	1	5	2	3	21001	115.074,05
U57224	1	5	2	3	21001	2.258.758,84
U57226	1	5	2	3	21001	230.000,00
U57228	1	5	2	3	21001	135.000,00
U57255	1	5	2	2	20260	419.206,69
U58085	1	5	1	2	18355	22.754,10
U58266	1	5	1	2	18345	1.574.840,00
U58349	1	5	1	2	18345	100.000,00
U58351	1	5	1	2	18345	40.000,00
U58376	1	5	1	2	18345	44.458,00
U58448	1	6	1	2	22101	100.000,00
U58497	1	5	1	2	18340	1.594.757,70
U58498	1	5	1	2	18340	692,20
U58499	1	5	1	2	18340	993.065,62
U61100	1	5	2	2	20180	168.631,43
U61114	1	5	2	2	20180	54.707,81
U61116	1	5	2	2	20180	5.455,12
U61201	1	5	2	2	20180	10.329,14
U61205	1	5	2	2	20180	566.027,08
U64268	1	5	1	2	18010	2.125.462,10
U64274	1	5	1	2	18010	5.718,00
U64405	1	5	1	3	19101	74.343,32
U64423	1	5	1	2	18371	380.000,00
U64425	1	5	1	2	18371	200.000,00
U65130	1	5	1	3	19051	72.269,41
U65723	1	5	1	3	19051	2.375.000,00
U68218	1	5	2	2	20237	81.022,58
U68227	1	5	2	2	20237	47.103,63
U68281	1	5	2	2	20260	1.139,63
U68293	1	5	2	2	20260	64.322,85
U68319	1	5	2	3	21061	203.467,58
U68352	1	5	2	2	20281	21.108,54
U68356	1	5	2	3	21050	98.575,03

TABELLA H						
ELENCO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE VINCOLATE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2014 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014, DI CUI SI PROPONE LA REISCRIZIONE PER L'UTILIZZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015						
Capitolo	UPB					
U68372	1	5	2	2	20291	10.522,29
U68378	1	5	2	2	20289	152,67
U68382	1	5	2	2	20289	1.710,27
U68388	1	5	2	2	20291	1.487,38
U70727	1	6	5	3	27525	3.061.610,90
U71574	1	6	5	3	27542	78.532,70
U72816	1	6	3	2	24121	499.041,12
U73070	1	6	2	3	23510	1.160.486,87
U75032	1	6	4	2	25095	51.948,89
U75034	1	6	4	2	25095	36.306,26
U75042	1	6	4	2	25105	4.986,66
U75268	1	6	4	2	25288	482.200,00
U75523	1	6	4	2	25264	1,19
U75529	1	6	4	2	25264	52.751,50
U75531	1	6	4	2	25264	50.227,27
U75535	1	6	4	2	25265	2,05
U75541	1	6	4	2	25265	90.924,84
U75543	1	6	4	2	25265	86.099,42
U75545	1	6	4	2	25265	280.527,88
U75559	1	6	4	2	25267	178.682,54
U75570	1	6	4	2	25390	38.375,86
U75588	1	6	4	2	25390	35.000,00
U75590	1	6	4	2	25390	27.954,07
U75656	1	6	4	2	25340	3.466.145,94
U75658	1	6	4	2	25340	77.500,00
U75664	1	6	4	2	25340	2.738.729,86
U75666	1	6	4	2	25340	9.132.436,24
U75668	1	6	4	2	25340	222.506,84
U75716	1	6	4	2	25283	962.053,77
U75725	1	6	4	2	25283	10.374,80
U75727	1	6	4	2	25283	9.965,55
U75748	1	6	4	2	25279	643.437,59
U75750	1	6	4	2	25279	41.000,00
U75754	1	6	4	2	25279	40.034,37
U75757	1	6	4	2	25280	463.683,80
U75769	1	6	4	2	25280	531.829,61
U75771	1	6	4	2	25280	142.088,80
U76550	1	6	4	2	25286	1.171.913,39
U76552	1	6	4	2	25285	32.627.988,27
U76554	1	6	4	2	25286	1.995.726,94
U76556	1	6	4	2	25285	1.477.860,46
U76558	1	6	4	2	25286	2.863.596,70
U78354	1	3	1	2	5850	10.891,50
U78356	1	3	1	2	5854	22.000,00
U78358	1	3	1	2	5854	33.354,34
U78364	1	3	1	2	5850	62.192,19
U78366	1	3	1	2	5850	30.441,93
U78368	1	3	1	2	5854	7.780,87
U78400	1	4	2	3	14386	48.705,04
U78402	1	4	2	3	14388	38.964,08
U78404	1	4	2	3	14384	78.317,36
U78406	1	4	2	3	14386	4.493,51
U78408	1	4	2	3	14388	3.594,81
U78410	1	4	2	3	14384	363,36
U78422	1	4	2	2	13764	46.221,19
U78428	1	4	2	3	14384	2.096,56
U78437	1	4	2	3	14384	107.813,60
U78446	1	4	2	3	14384	37.500,00
U78506	1	4	2	2	13764	15.525,55
U78518	1	4	2	2	13764	104.284,44
U78530	1	4	2	2	13764	56.657,40

TABELLA H					
ELENCO DIMOSTRATIVO DELLE RISORSE VINCOLATE NON IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO 2014 O IL CUI IMPEGNO E' STATO ELIMINATO IN SEDE DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014, DI CUI SI PROPONE LA REISCRIZIONE PER L'UTILIZZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015					
Capitolo	UPB				
U78602	1	4	2	2 13764	6.759,00
U78612	1	4	2	2 13764	82.100,01
U86992	1	7	3	2 29820	24.296.066,37
U86996	1	7	3	3 30000	189.197.599,41
Totale					1.001.107.088,20

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Regione Emilia-Romagna, allegata al Bilancio previsionale per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017, ai sensi dell'articolo 62, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

La regione Emilia Romagna ha in essere tre contratti in derivati per un valore nominale iniziale complessivo pari a € 473.418.824,02, sottoscritti in data 17 settembre 2004 con le rispettive controparti finanziarie: **Dexia Crediop, UBM e JP Morgan**.

Tali contratti definiti tecnicamente **Interest Rate Swap & Collar** prevedono, di fatto, la trasformazione del tasso d'interesse del debito sottostante da variabile a variabile con tasso massimo e tasso minimo (*Cap & Floor*) nel periodo compreso tra il 31/12/2004 e il 31/12/2009, e da variabile a fisso nel periodo successivo fino a scadenza (30 giugno 2032). In termini finanziari i contratti, a partire dal 31/12/2009, producono gli stessi effetti di una eventuale rinegoziazione del debito sottostante che preveda la semplice trasformazione del tasso d'interesse da variabile a fisso senza modificare la scadenza e il piano di rimborso della quota capitale.

Attraverso la sottoscrizione di tali contratti *Swap*, la Regione ha deciso, al fine di tutelare il bilancio dai rischi di mercato in un particolare periodo di turbolenza dei mercati finanziari e di crescita dei tassi d'interesse, di eliminare il rischio derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del mutuo Cassa depositi e prestiti sottostante.

– Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

I tre contratti di **Interest Rate Swap & Collar** presentano le medesime caratteristiche finanziarie, ad eccezione del contratto stipulato con **JP Morgan** che presenta unicamente un valore nominale iniziale maggiore rispetto alle altre due controparti. I tre contratti possono essere raggruppati in una sola operazione in derivati suddivisa per quote diverse alle tre bancarie.

Riferimento	Controparte	Nozionale Iniziale
IRS UBM	UniCredit Mobiliare	142 025 647,17 €
IRS Dexia	Dexia Crediop	142 025 647,17 €
IRS JP Morgan	JP Morgan	189 367 529,68 €
TOTALE		473 418 824,02 €

Di seguito si riportano le principali caratteristiche finanziarie dell'operazione:

- Data Iniziale: **31-12-2004**;
- Scadenza finale: **30-06-2032**.

- La banca paga alla Regione, con cadenza semestrale:
 - Il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (base di calcolo Act/360, *Adjusted*).

- La Regione, paga alla banca, con cadenza semestrale:
 - dal 31/12/2004 al 31/12/2009, Il **tasso variabile di riferimento** senza alcuna maggiorazione (base di calcolo Act/360, *Adjusted*), a meno che non si verifichino le seguenti circostanze:
 - ✓ che il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello uguale o inferiore al **Tasso Floor** del 2,36%; in tal caso la Regione paga per quel semestre **un tasso fisso** del **2,36%**.

 - ✓ che il **tasso variabile di riferimento** non venga fissato ad un livello superiore al **Tasso Cap** del 7,00%; in tal caso la Regione paga per quel semestre **un tasso fisso** del **7,00%**.
 - Dal 31/12/2009 al 30/06/2032, un **tasso fisso** pari al **5,25%** (base di calcolo Act/360, *Adjusted*).

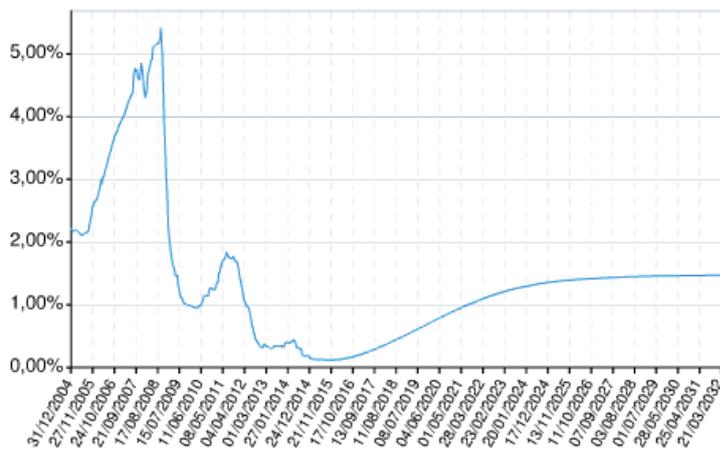
Per **tasso variabile di riferimento** s'intende la media mensile aritmetica semplice del tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360), rilevato ciascun giorno lavorativo del mese antecedente l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*).

- Eventi finanziari di particolare rilevanza attesi negli anni 2015, 2016 e 2017

La crisi economica europea ha determinato, nel corso del 2014, una tendenziale riduzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi). Sulla base delle quotazioni al 13 febbraio 2015, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (*tassi forward*) tendenzialmente in crescita, anche se a livelli ancora bassi.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO E PRIVISIONALE

Euribor 6M
Data : 13/02/2015



B) - Fair Value Derivati

In data 13 febbraio 2015 i contratti derivati in questione presentano un valore di mercato (o *Fair Value*) complessivamente pari a **€ 120.444.110,10** negativi per la Regione. Nella tabella successiva si riporta nel dettaglio il *Fair Value* dei tre contratti Swap. Il *Fair Value* è determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 1: INTEREST RATE SWAP – FAIR VALUE (dati al 13/02/2015)

Riferimento	Controparte	Nozionale	Fair Value
IRS Dexia	Dexia Crediop	90 379 957,29 €	- 36 133 233,03 €
IRS JP Morgan	JP Morgan	120 506 609,80 €	- 48 177 644,04 €
IRS UBM	UBM	90 379 957,29 €	- 36 133 233,03 €
TOTALE		301 266 524,38 €	- 120 444 110,10 €

C) - Fair Value Passività Sottostanti

In data 13 febbraio 2015 il finanziamento sottostante presenta un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a **€ 301.064.074,85** negativi per la Regione.

TABELLA 2: FAIR VALUE PASSIVITA' SOTTOSTANTE (dati al 13/02/2015)

Riferimento	Controparte	Debito residuo	Fair Value ¹
4411801/00	CDP	301 266 524,38 €	- 301 064 074,85 €
TOTALE		301 266 524,38 €	- 301 064 074,85 €

¹ Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando la stessa metodologia ed utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del *Fair Value* degli Swap.

D) – Flussi di Cassa attesi

La situazione di mercato rappresentata in precedenza comporterà, per quanto riguarda i contratti Swap, la corresponsione di differenziali attesi negativi da parte della Regione nel prossimo triennio.

Per la quantificazione della spesa per interessi nel triennio 2015-2017, si è utilizzato il criterio della spesa attesa, con particolare riferimento alla spesa attesa per gli interessi sui differenziali Swap.

TABELLA 3: INTEREST RATE SWAP - DIFFERENZIALI ATTESI²

Riferimento	Controparte	2015	2016	2017
IRS Dexia	Dexia Crediop	- 4 602 311,06 €	- 4 359 888,89 €	- 4 016 715,74 €
IRS JP Morgan	JPMorgan Chase and Co.	- 6 136 414,75 €	- 5 813 185,19 €	- 5 355 620,98 €
IRS UBM	UBM	- 4 602 311,06 €	- 4 359 888,89 €	- 4 016 715,74 €
TOTALE		- 15 341 036,87 €	- 14 532 962,97 €	- 13 389 052,46 €

TABELLA 4: INTEREST RATE SWAP – DETTAGLIO FLUSSI ATTESI

Riferimento	2015		2016		2017	
	Interessi Ricevuti	Interessi Pagati	Interessi Ricevuti	Interessi Pagati	Interessi Ricevuti	Interessi Pagati
IRS Dexia	139 247,45 €	- 4 741 558,51 €	107 140,50 €	- 4 467 029,39 €	164 110,45 €	- 4 180 826,19 €
IRS JP Morgan	185 663,27 €	- 6 322 078,02 €	142 854,00 €	- 5 956 039,19 €	218 813,94 €	- 5 574 434,92 €
IRS UBM	139 247,45 €	- 4 741 558,51 €	107 140,50 €	- 4 467 029,39 €	164 110,45 €	- 4 180 826,19 €
TOTALE	464 158,17 €	- 15 805 195,04 €	357 135,00 €	- 14 890 097,97 €	547 034,84 €	- 13 936 087,30 €

Nella seguente tabella si riportano i flussi di cassa scambiati e quelli previsti per l'intera operazione Swap.

TABELLA 5: TOTALE FLUSSI SCAMBIATI E ATTESI (Swap)

Data	Interessi Ricevuti	Tasso Ricevuto ³	Interessi Pagati	Tasso Pagato	Differenziali	Tasso Differenziale
30/06/2005	5.277.764	2,2173%	-5.617.377	2,3600%	-339.613	0,1427%
30/12/2005	5.066.035	2,1441%	-5.576.185	2,3600%	-510.150	0,2159%
30/06/2006	5.766.437	2,5002%	-5.766.437	2,5002%	-	0,0000%
29/12/2006	6.920.191	3,0582%	-6.920.191	3,0582%	-	0,0000%
29/06/2007	8.273.973	3,7281%	-8.273.973	3,7281%	-	0,0000%
31/12/2007	9.281.509	4,1966%	-9.281.509	4,1966%	-	0,0000%

² Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

³ Il tasso ricevuto dalla Regione nel derivato è pari alla media mensile aritmetica semplice del tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360), rilevato ciascun giorno lavorativo del mese antecedente l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*), arrotondato al quinto decimale; il tasso pagato sul mutuo sottostante è invece pari alla media mensile aritmetica semplice del tasso Euribor 6 mesi (Base: 365/360), rilevato ciascun giorno lavorativo del mese antecedente l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in advance*) e arrotondato per eccesso al terzo decimale.

30/06/2008	9.871.962	4,6297%	-9.871.962	4,6297%	-	0,0000%
31/12/2008	10.342.179	4,8975%	-10.342.179	4,8975%	-	0,0000%
30/06/2009	8.735.639	4,2948%	-8.735.639	4,2948%	-	0,0000%
31/12/2009	2.995.650	1,4803%	-4.776.040	2,3600%	-1.780.390	0,8798%
30/06/2010	1.934.113	0,9931%	-10.224.233	5,2500%	-8.290.119	4,2569%
31/12/2010	1.901.378	0,9822%	-10.162.724	5,2500%	-8.261.346	4,2678%
30/06/2011	2.361.599	1,2691%	-9.769.822	5,2500%	-7.408.224	3,9810%
30/12/2011	3.136.667	1,7068%	-9.648.060	5,2500%	-6.511.393	3,5432%
29/06/2012	3.044.592	1,7065%	-9.366.878	5,2500%	-6.322.286	3,5436%
31/12/2012	1.716.900	0,9704%	-9.289.051	5,2500%	-7.572.151	4,2796%
28/06/2013	601.582	0,3604%	-8.763.090	5,2500%	-8.161.508	4,8896%
31/12/2013	506.059	0,2995%	-8.872.299	5,2500%	-8.366.240	4,9506%
30/06/2014	523.450	0,3269%	-8.406.591	5,2500%	-7.883.141	4,9231%
31/12/2014	660.223	0,4169%	-8.314.956	5,2500%	-7.654.733	4,8331%
30/06/2015	275.297	0,1818%	-7.952.181	5,2500%	-7.676.884	5,0683%
31/12/2015	188.861	0,1263%	-7.853.014	5,2500%	-7.664.153	5,1237%
30/06/2016	170.716	0,1189%	-7.539.195	5,2500%	-7.368.479	5,1311%
30/12/2016	186.419	0,1331%	-7.350.903	5,2500%	-7.164.484	5,1169%
30/06/2017	236.629	0,1754%	-7.082.274	5,2500%	-6.845.645	5,0746%
29/12/2017	310.406	0,2378%	-6.853.813	5,2500%	-6.543.407	5,0122%
29/06/2018	394.404	0,3125%	-6.625.353	5,2500%	-6.230.949	4,9375%
31/12/2018	492.233	0,3974%	-6.502.336	5,2500%	-6.010.103	4,8526%
28/06/2019	563.376	0,4875%	-6.066.755	5,2500%	-5.503.378	4,7625%
31/12/2019	674.013	0,5829%	-6.070.520	5,2500%	-5.396.508	4,6671%
30/06/2020	739.657	0,6799%	-5.711.511	5,2500%	-4.971.854	4,5701%
31/12/2020	822.067	0,7786%	-5.543.304	5,2500%	-4.721.237	4,4714%
30/06/2021	869.450	0,8735%	-5.225.719	5,2500%	-4.356.269	4,3765%
31/12/2021	933.567	0,9646%	-5.081.362	5,2500%	-4.147.795	4,2855%
30/06/2022	952.099	1,0476%	-4.771.309	5,2500%	-3.819.210	4,2024%
30/12/2022	983.420	1,1238%	-4.594.315	5,2500%	-3.610.895	4,1262%
30/06/2023	983.796	1,1899%	-4.340.749	5,2500%	-3.356.953	4,0601%
29/12/2023	977.103	1,2474%	-4.112.288	5,2500%	-3.135.185	4,0026%
28/06/2024	958.137	1,2952%	-3.883.828	5,2500%	-2.925.691	3,9548%
31/12/2024	949.815	1,3348%	-3.735.705	5,2500%	-2.785.889	3,9152%
30/06/2025	886.749	1,3660%	-3.408.078	5,2500%	-2.521.328	3,8840%
31/12/2025	856.675	1,3909%	-3.233.594	5,2500%	-2.376.920	3,8591%
30/06/2026	793.051	1,4096%	-2.953.667	5,2500%	-2.160.616	3,8404%
31/12/2026	751.825	1,4241%	-2.771.652	5,2500%	-2.019.827	3,8259%
30/06/2027	683.135	1,4350%	-2.499.257	5,2500%	-1.816.122	3,8150%
31/12/2027	635.434	1,4444%	-2.309.710	5,2500%	-1.674.276	3,8057%
30/06/2028	569.039	1,4529%	-2.056.144	5,2500%	-1.487.105	3,7971%
29/12/2028	508.590	1,4609%	-1.827.684	5,2500%	-1.319.093	3,7891%
29/06/2029	446.994	1,4674%	-1.599.223	5,2500%	-1.152.230	3,7826%
31/12/2029	390.822	1,4726%	-1.393.358	5,2500%	-1.002.535	3,7774%
28/06/2030	315.794	1,4757%	-1.123.473	5,2500%	-807.679	3,7743%
31/12/2030	263.008	1,4785%	-933.926	5,2500%	-670.918	3,7715%
30/06/2031	192.365	1,4817%	-681.616	5,2500%	-489.251	3,7684%
31/12/2031	130.695	1,4854%	-461.942	5,2500%	-331.247	3,7646%
30/06/2032	64.790	1,4889%	-228.460	5,2500%	-163.671	3,7611%
TOTALE	109.068.334	1,6221%	-312.357.415	4,6460%	-203.289.081	3,0239%

Nel Bilancio di Previsione per il 2015 e pluriennale 2015-2017 l'onere dei derivati trova copertura al Cap. 86967 afferente all'U.P.B. 1.7.3.1.29705.

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

Si specifica che, nel prossimo triennio, la sommatoria tra i differenziali dei derivati e gli interessi passivi attesi sul debito sottostante si compensano nel tempo lasciando così inalterato il costo finale sintetico del debito (mutuo CDP e Swap) ad un tasso d'interesse fisso sulle tre operazioni pari a circa 5,25%.

TABELLA 6: TASSO COSTO FINALE SINTETICO (TFSCFS⁴)

Riferimento Swap	Riferimento Sottostante	2015	2016	2017
IRS Dexia	CDP 4411801/00	5,25%	5,25%	5,25%
IRS JP Morgan		5,25%	5,25%	5,25%
IRS UBM		5,25%	5,25%	5,25%
TOTALE		5,25%	5,25%	5,25%

⁴ Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a Carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = [(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]$.

Elenco delle garanzie principali sussidiarie prestate dalla regione

Lettera di Patronage, su operazione di locazione finanziaria immobiliare sottoscritta in data 20 novembre 2009 dalla Regione Emilia-Romagna in via solidale con il Comune di Salsomaggiore e l'Amministrazione provinciale di Parma a favore della Società "Compagnia delle Terme Srl", società fusa per incorporazione nella Società Terme di Salsomaggiore e di Tabiano Spa.

Il debito residuo in linea capitale al 31/12/2014 ammonta ad Euro 7.416.124,46.

Per gli anni 2015, 2016, 2017, per far fronte ad eventuali insolvenze della Società partecipata, è stato stanziato l'importo complessivo di ogni annualità, con diritto di rivalsa nei confronti degli altri soci e della società stessa.

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
PARTE ENTRATE

Descrizione	Competenza	Cassa
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.	0,00	481.624.218,38
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.	1.001.107.088,20	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00
Titolo 1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	9.556.125.523,15	9.953.646.162,25
Titolo 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	368.244.393,19	471.293.528,93
Titolo 3 - ENTRATE EXTRAIBUTARIE	266.231.142,56	265.440.302,49
Titolo 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	30.414.428,46	99.359.056,61
Titolo 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	2.166.490.836,84	2.191.490.836,84
Titolo 6 - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	3.869.265.500,00	3.892.593.049,88
Totale generale	17.257.878.912,40	17.355.447.155,38

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
PARTE SPESE

Descrizione	Competenza	Cassa
SALDO NEGATIVO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.	1.594.271.237,04	0,00
Parte 1 - SPESE EFFETTIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DELL' ENTE		
Area di Intervento 1 - ORGANI ISTITUZIONALI		
Funzione Obiettivo 1 - ORGANI LEGISLATIVI, ESECUTIVI E DI CONTROLLO	32.844.171,69	33.444.517,62
Totale Area di Intervento 1	32.844.171,69	33.444.517,62
Area di Intervento 2 - AFFARI GENERALI		
Funzione Obiettivo 1 - AMMINISTRAZIONE REGIONALE	285.869.739,83	299.222.068,72
Funzione Obiettivo 2 - AUTONOMIE LOCALI - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE	28.430.429,24	60.330.763,01
Funzione Obiettivo 3 - ALTRI INTERVENTI GENERALI	210.567.538,60	72.153.603,01
Totale Area di Intervento 2	524.867.707,67	431.706.434,74
Area di Intervento 3 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO		
Funzione Obiettivo 1 - AGRICOLTURA	56.069.736,48	27.615.197,35
Funzione Obiettivo 2 - INDUSTRIA - COOPERAZIONE - ARTIGIANATO E PROBLEMI DEL LAVORO	317.982.254,18	174.482.761,05
Funzione Obiettivo 3 - TURISMO	31.308.751,81	25.156.117,67
Funzione Obiettivo 4 - COMMERCIO	5.588.601,38	6.586.140,29
Totale Area di Intervento 3	410.949.343,85	233.840.216,36

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
PARTE SPESE

Descrizione	Competenza	Cassa
Area di Intervento 4 - USO, SALVAGUARDIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO		
Funzione Obiettivo 1 - URBANISTICA E POLITICHE PER LA CASA	204.466.370,03	83.872.211,15
Funzione Obiettivo 2 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	140.513.237,79	71.502.511,74
Funzione Obiettivo 3 - TRASPORTI E MOBILITA'	795.452.469,22	486.693.551,51
Funzione Obiettivo 4 - PROTEZIONE CIVILE ED INTERVENTI DI EMERGENZA	91.921.043,71	40.863.025,85
Totale Area di Intervento 4	1.232.353.120,75	682.931.300,25
Area di Intervento 5 - TUTELA DELLA SALUTE E SOLIDARIETA' SOCIALE		
Funzione Obiettivo 1 - POLITICHE SANITARIE	8.587.942.360,56	9.704.786.087,13
Funzione Obiettivo 2 - INTERVENTI DI SOLIDARIETA' SOCIALE	42.884.539,38	45.842.727,08
Totale Area di Intervento 5	8.630.826.899,94	9.750.628.814,21
Area di Intervento 6 - ISTRUZIONE, ATTIVITA' FORMATIVE, CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE		
Funzione Obiettivo 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	11.464.115,40	8.217.618,51
Funzione Obiettivo 2 - ISTRUZIONE SCOLASTICA	8.160.486,87	6.599.298,28
Funzione Obiettivo 3 - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA	45.860.116,48	47.475.488,37
Funzione Obiettivo 4 - FORMAZIONE ALLE PROFESSIONI E SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	186.618.276,18	206.260.689,77
Funzione Obiettivo 5 - ATTIVITA' CULTURALI	43.544.688,28	35.842.142,02
Funzione Obiettivo 6 - PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' RICREATIVE	6.664.337,10	2.847.692,44

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
PARTE SPESE

Descrizione	Competenza	Cassa
Totale Area di Intervento 6	302.312.020,31	307.242.929,39
Area di Intervento 7 - ONERI GENERALI NON ATTRIBUIBILI		
Funzione Obiettivo 1 - FONDI DI RISERVA	93.652.025,70	706.272.025,70
Funzione Obiettivo 2 - FONDI SPECIALI E DI ACCANTONAMENTO	106.627.614,47	86.477.614,47
Funzione Obiettivo 3 - ONERI VARI NON RIPARTIBILI	229.630.380,88	246.979.817,79
Funzione Obiettivo 4 - RIMBORSO DEI PRESTITI	229.489.066,90	184.489.066,90
Funzione Obiettivo 5 - FONDI DI GARANZIA	789.823,20	789.823,20
Totale Area di Intervento 7	660.188.911,15	1.225.008.348,06
Totale Parte 1	11.794.342.175,36	12.664.802.560,63
Parte 2 - SPESE CONSEGUENTI A OPERAZIONI FINANZIARIE NON MODIFICATIVE DEL PATRIMONIO REGIONALE		
Area di Intervento 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA		
Funzione Obiettivo 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA	0,00	0,00
Totale Area di Intervento 1	0,00	0,00
Totale Parte 2	0,00	0,00
Parte 3 - CONTABILITA' SPECIALI		
Area di Intervento 1 - PARTITE DI GIRO		

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
PARTE SPESE

Descrizione	Competenza	Cassa
Funzione Obiettivo 1 - PARTITE DI GIRO		
	3.869.265.500,00	4.209.020.376,37
Totale Area di Intervento 1	3.869.265.500,00	4.209.020.376,37
Totale Parte 3	3.869.265.500,00	4.209.020.376,37
Totale generale	17.257.878.912,40	16.873.822.937,00

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
PARTE ENTRATE

Descrizione	2015	2016	2017	Totale Triennio	%
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.	1.001.107.088,20	0,00	0,00	1.001.107.088,20	2,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	0,00	17.100.000,00	17.000.000,00	34.100.000,00	0,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	9.556.125.523,15	9.790.185.013,15	9.790.185.013,15	29.136.495.549,45	76,79
Titolo 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	368.244.393,19	173.975.500,99	164.143.616,84	706.363.511,02	1,86
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	266.231.142,56	265.583.500,00	265.283.500,00	797.098.142,56	2,10
Titolo 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	30.414.428,46	3.791.583,24	2.925.791,15	37.131.802,85	0,10
Titolo 5 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	2.166.490.836,84	0,00	0,00	2.166.490.836,84	5,71
Titolo 6 - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	3.869.265.500,00	98.265.500,00	98.265.500,00	4.065.796.500,00	10,72
Totale generale	17.257.878.912,40	10.348.901.097,38	10.337.803.421,14	37.944.583.430,92	100,00

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
PARTE SPESE

Descrizione	2015	2016	2017	Totale Triennio	%
SALDO NEGATIVO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.	1.594.271.237,04	0,00	0,00	1.594.271.237,04	4,20
Parte 1 - SPESE EFFETTIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DELL' ENTE					
Area di Intervento 1 - ORGANI ISTITUZIONALI	32.844.171,69	32.772.804,37	32.772.827,37	98.389.803,43	0,26
Area di Intervento 2 - AFFARI GENERALI	524.867.707,67	297.511.480,62	297.042.998,54	1.119.422.186,83	2,95
Area di Intervento 3 - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	410.949.343,85	130.816.294,75	109.068.366,00	650.834.004,60	1,72
Area di Intervento 4 - USO, SALVAGUARDIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	1.232.353.120,75	403.034.222,16	400.694.882,80	2.036.082.225,71	5,37
Area di Intervento 5 - TUTELA DELLA SALUTE E SOLIDARIETA' SOCIALE	8.630.826.899,94	8.754.959.407,47	8.754.936.653,37	26.140.722.960,78	68,89
Area di Intervento 6 - ISTRUZIONE, ATTIVITA' FORMATIVE, CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE	302.312.020,31	115.017.900,00	114.817.900,00	532.147.820,31	1,40
Area di Intervento 7 - ONERI GENERALI NON ATTRIBUIBILI	660.188.911,15	516.523.488,01	530.204.293,06	1.706.916.692,22	4,50
Totale Parte 1	11.794.342.175,36	10.250.635.597,38	10.239.537.921,14	32.284.515.693,88	85,08
Parte 2 - SPESE CONSEGUENTI A OPERAZIONI FINANZIARIE NON MODIFICATIVE DEL PATRIMONIO REGIONALE					
Area di Intervento 1 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Parte 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte 3 - CONTABILITA' SPECIALI					
Area di Intervento 1 - PARTITE DI GIRO	3.869.265.500,00	98.265.500,00	98.265.500,00	4.065.796.500,00	10,72
Totale Parte 3	3.869.265.500,00	98.265.500,00	98.265.500,00	4.065.796.500,00	10,72
Totale generale	17.257.878.912,40	10.348.901.097,38	10.337.803.421,14	37.944.583.430,92	100,00

